



Camera di Commercio  
Ferrara

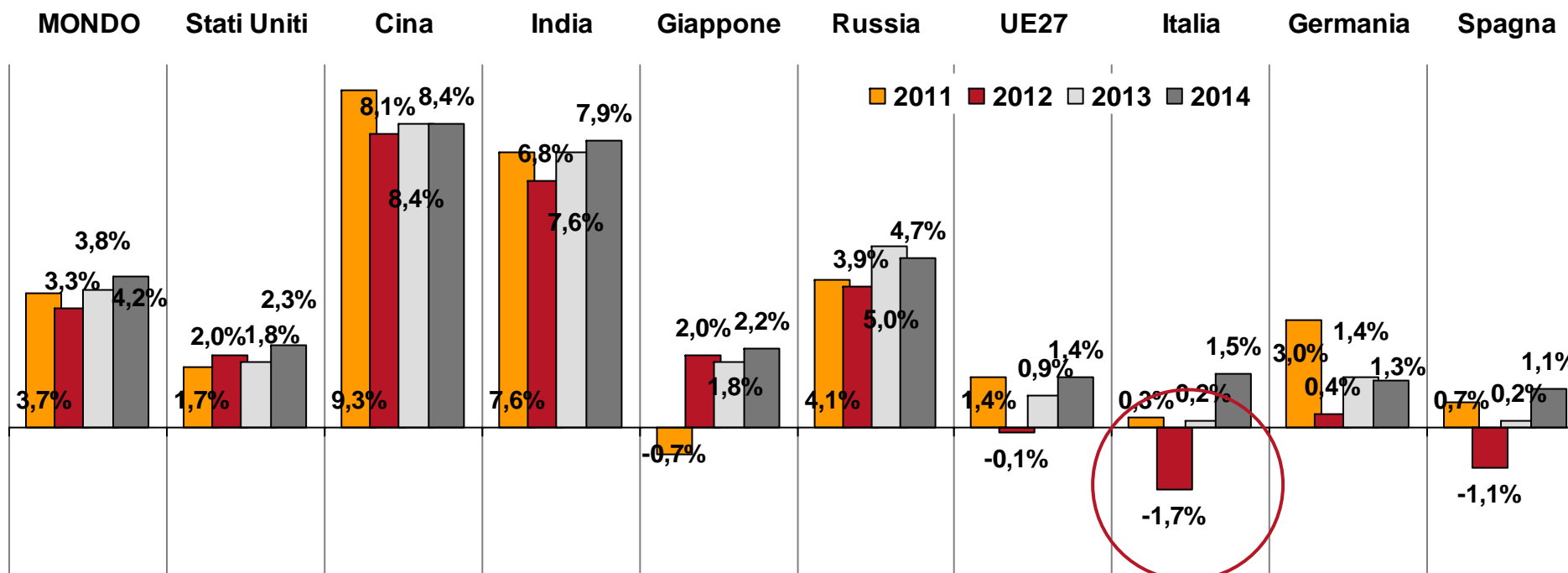
# **OSSERVATORIO DELL'ECONOMIA**

**DATI CONGIUNTURALI** al 4° trimestre 2011 e  
**SCENARI PREVISIONALI** al 1° trimestre 2012

Ferrara, 22 marzo 2012

### Previsione crescita PIL

Variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

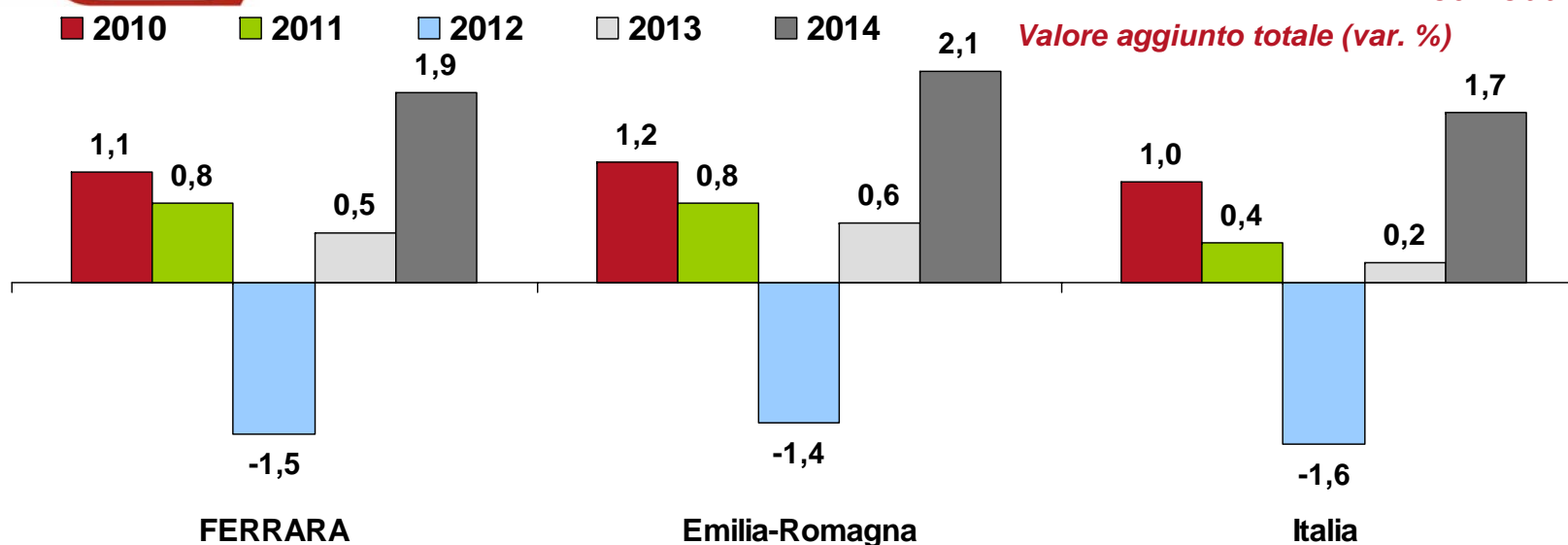


	2010	2011	2012	2013
<b>Volume commercio mondiale (beni e servizi)</b>	12,7%	6,9%	3,8%	5,4%
<b>Esportazioni</b>				
Economie avanzate	12,2%	5,5%	2,4%	4,7%
Paesi emergenti	13,8%	9,0%	6,1%	7,0%

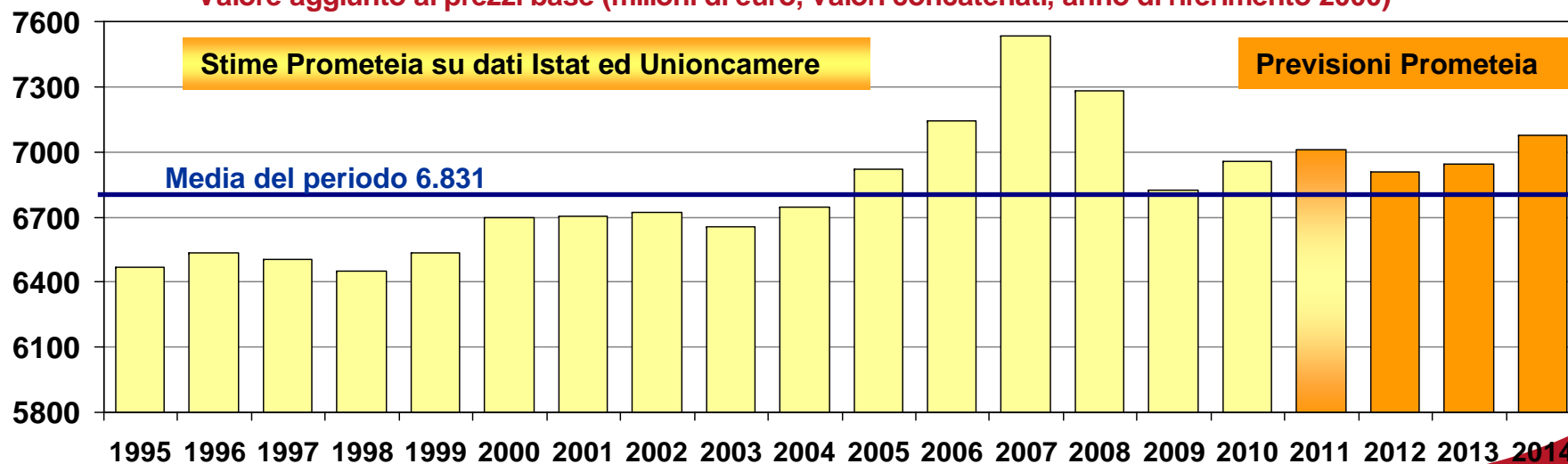
WEO Update, gennaio 2012

# Scenari e previsioni per Ferrara

ed. febbraio 2012



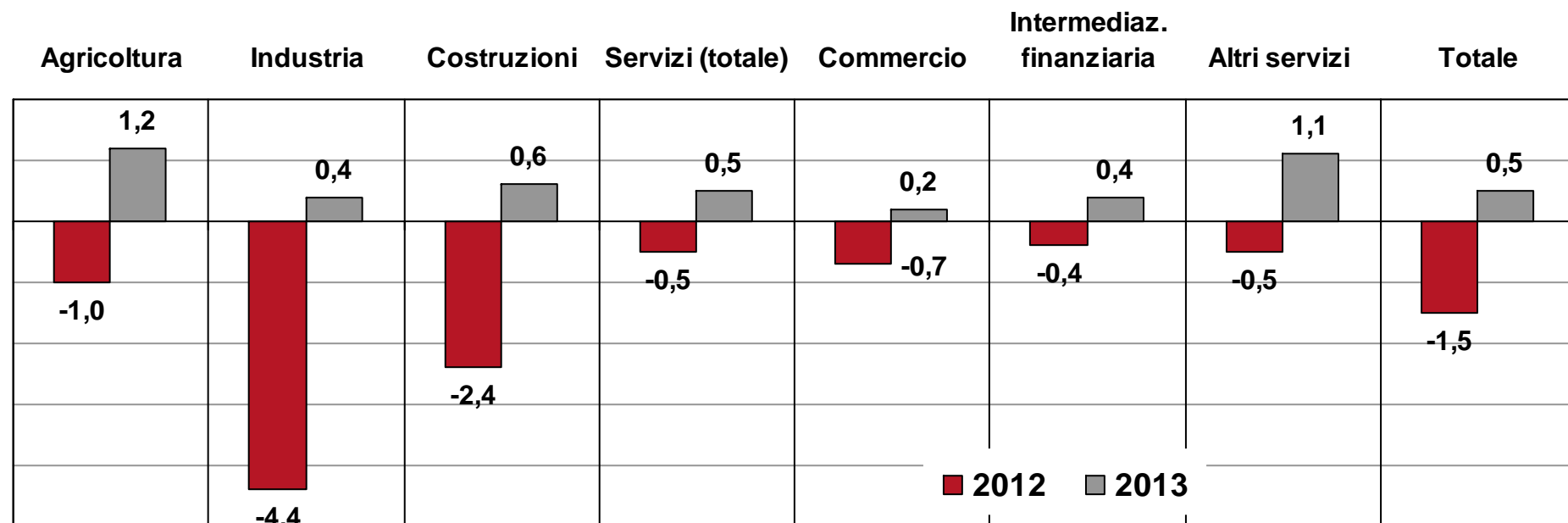
*Valore aggiunto ai prezzi base (milioni di euro, valori concatenati, anno di riferimento 2000)*



# Scenari e previsioni per Ferrara

## Prometeia, Unioncamere Emilia-Romagna ed. febbraio 2012

### IL VALORE AGGIUNTO PER SETTORE



	Agricoltura		Industria		Costruzioni		Servizi (totale)		Commercio		Intermediaz. finanziaria		Altri servizi		Totale	
	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013
Ferrara	-1,0	1,2	-4,4	0,4	-2,4	0,6	-0,5	0,5	-0,7	0,2	-0,4	0,4	-0,5	1,1	-1,5	0,5
E-R	-0,9	1,3	-3,7	0,8	-2,2	0,5	-0,5	0,4	-0,9	0,0	-0,3	0,4	-0,3	1,1	-1,4	0,6
Italia	-1,7	0,8	-4,3	0,3	-3,2	-0,6	-0,8	0,1	-	-	-	-	-	-	-1,6	0,2

Risultati provinciali in linea con l'andamento medio regionale, ma performance più negative per il settore industriale manifatturiero.

## Imprese registrate e movimentazione

per stato di attività

Imprese REGISTRATE al 31/12/2010	<b>37.749</b>
Iscritte nel 2011	<b>2.218</b>
Cessate nel 2011 (di cui 149 cancellate d'ufficio)	<b>2.583</b>
Variazioni	<b>22</b>
<b>Imprese REGISTRATE al 31/12/2011</b>	<b>37.406</b>

	AI 31/12/2010	AI 31/12/2011	Var. %
<b>Attive</b>	<b>34.601</b>	<b>34.242</b>	<b>-1,04%</b>
Sospese	54	62	<b>+14,8%</b>
Inattive	1.789	1.790	<b>+0,06%</b>
con Procedure concorsuali	387	395	<b>+2,07%</b>
in Scioglimento o Liquidazione	918	917	<b>-0,11%</b>
<b>Registrate</b>	<b>37.749</b>	<b>37.406</b>	<b>-0,91%</b>

### Movimentazione Serie storica, dati annuali

	Iscrizioni	Cessazioni (*)	Saldo
2003	2.569	2.586	-17
2004	2.568	2.340	+228
2005	2.513	2.353	+160
<b>2006</b>	<b>2.550</b>	<b>2.451</b>	<b>+99</b>
<b>2007</b>	<b>2.626</b>	<b>2.708</b>	<b>-82</b>
<b>2008</b>	<b>2.444</b>	<b>2.602</b>	<b>-158</b>
<b>2009</b>	<b>2.280</b>	<b>2.555</b>	<b>-275</b>
<b>2010</b>	<b>2.532</b>	<b>2.277</b>	<b>+255</b>
<b>2011</b>	<b>2.218</b>	<b>2.434</b>	<b>-216</b>

(\*) al netto delle cancellazioni d'ufficio

Nel 2011 il saldo della movimentazione è tornato negativo. Forte riduzione delle iscrizioni (il valore più basso registrato dal 2003) ed aumento delle cessazioni

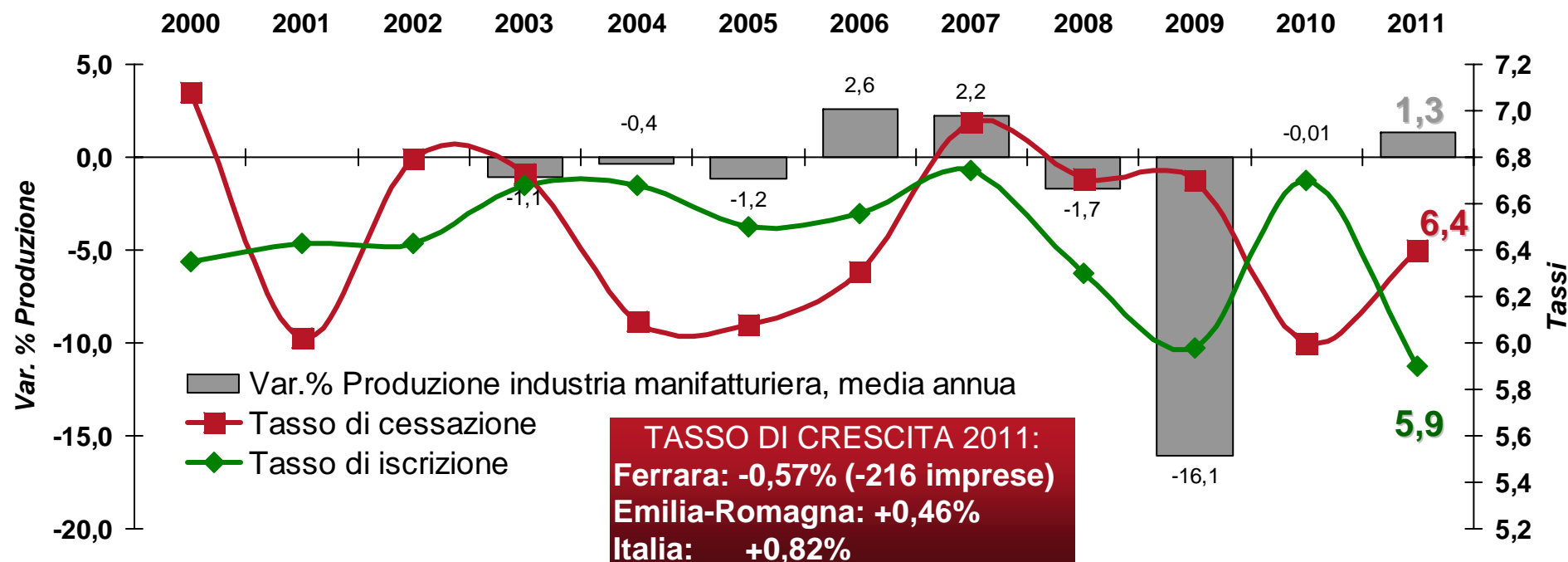
### UNITÀ LOCALI per tipo di localizzazione

	2010	2011	Var. % 2010/09	Var. % 2011/10
<b>Sede</b>	<b>37.749</b>	<b>37.406</b>	<b>0,03%</b>	<b>-0,91%</b>
U.L. con sede in prov.	4.097	4.183	<b>0,1%</b>	<b>2,1%</b>
1.a U.L. con sede f.p.	2.111	2.189	<b>3,7%</b>	<b>3,69%</b>
Altre U.L. con sede f.p.	721	745	<b>4,9%</b>	<b>3,33%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>44.678</b>	<b>44.523</b>	<b>0,3%</b>	<b>-0,33%</b>

Sia le imprese attive che le registrate hanno subito contrazioni; stazionario il numero di imprese inattive come quelle in scioglimento o liquidazione. Aumentano invece le aziende sospese (+14,8%) o con procedure concorsuali.

A fronte di una diminuzione delle sedi, aumentano le unità locali di imprese, sia con sede in provincia che fuori

## Tassi di iscrizione e cessazione

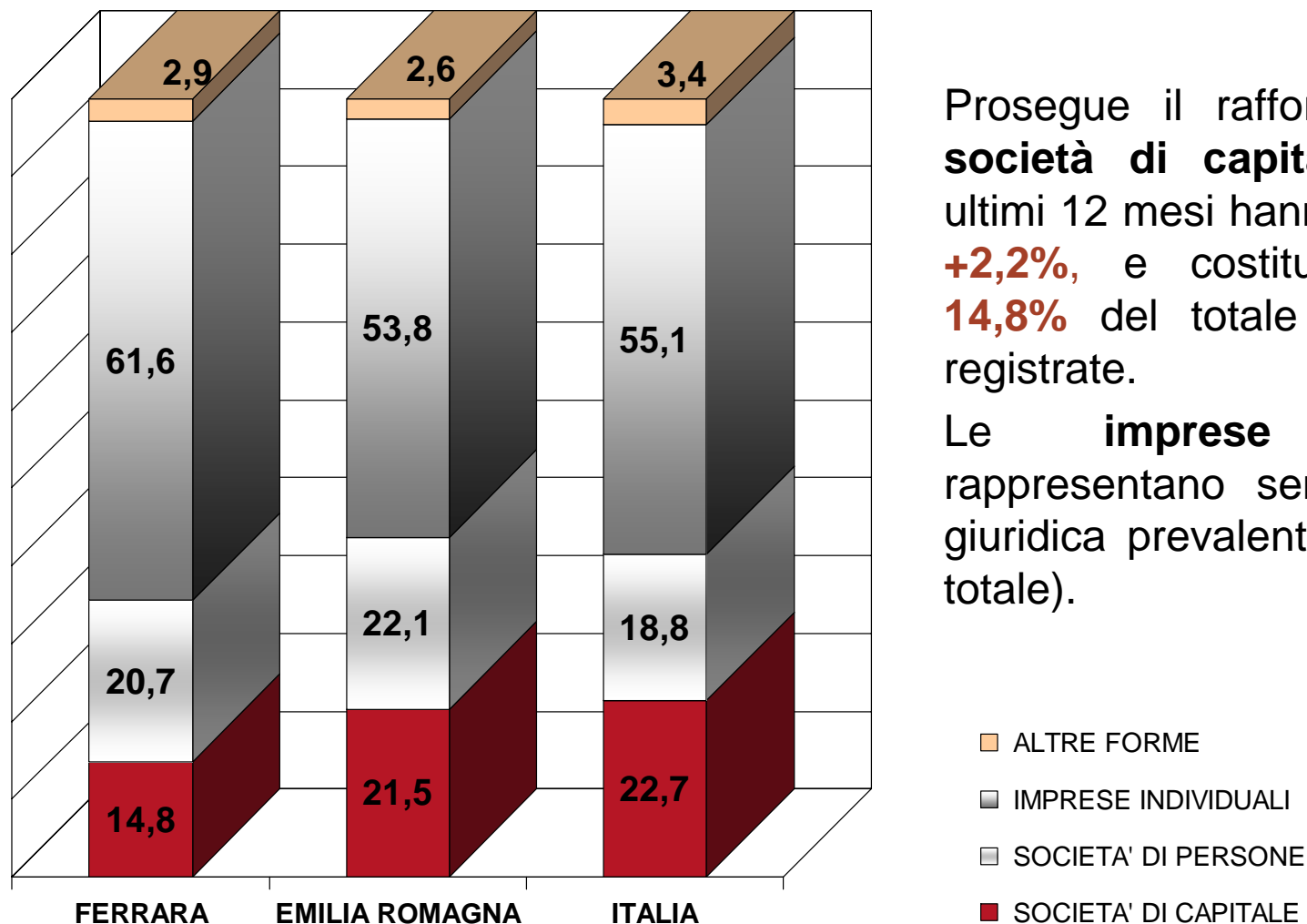


- ✓ La crisi ha colpito anche la numerosità della struttura produttiva ferrarese.
- ✓ Tasso di crescita negativo ancora per le **IMPRESE ARTIGIANE**: -0,9%
- ✓ Così pure per le **COOPERATIVE**: -4,6%
- ✓ Saldo positivo invece per le **SOCIETÀ DI CAPITALE**: +99 (lo scorso anno è stato di 161)
- ✓ **AGRICOLTURA, MANIFATTURA, LOGISTICA, Costruzioni** i settori che “soffrono” di più
- ✓ Se si escludono le cancellazioni d’ufficio, crescono le **ATTIVITÀ DEL TURISMO** e il **COMMERCIO**, ma anche le **Attività professioni, scientifiche e tecniche** oltre alle **Attività artistiche e di intrattenimento**

## Tessuto imprenditoriale

### Distribuzione imprese **REGISTRATE** per forma giuridica

#### Composizione % al 31 dicembre 2011



Prosegue il rafforzamento delle **società di capitale**, che negli ultimi 12 mesi hanno registrato un **+2,2%**, e costituiscono ora il **14,8%** del totale delle imprese registrate.

Le **imprese individuali**, rappresentano sempre la forma giuridica prevalente (il **61,6%** del totale).

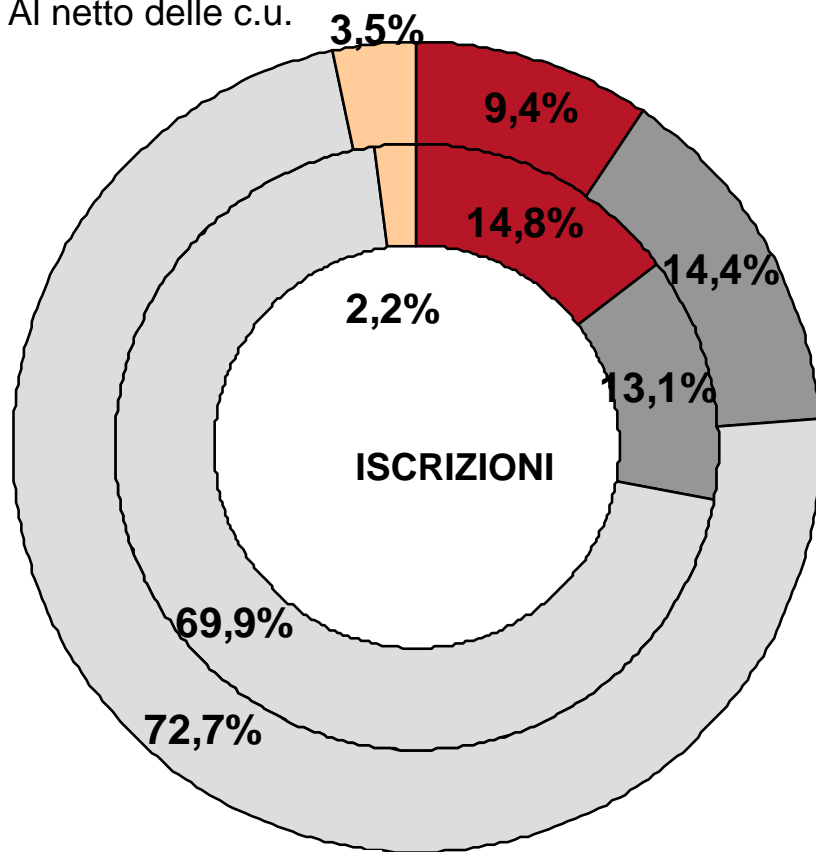
- ALTRE FORME
- IMPRESE INDIVIDUALI
- SOCIETA' DI PERSONE
- SOCIETA' DI CAPITALE

# Tessuto Imprenditoriale

## Distribuzione % della movimentazione per forma giuridica

### CESSAZIONI

Al netto delle c.u.



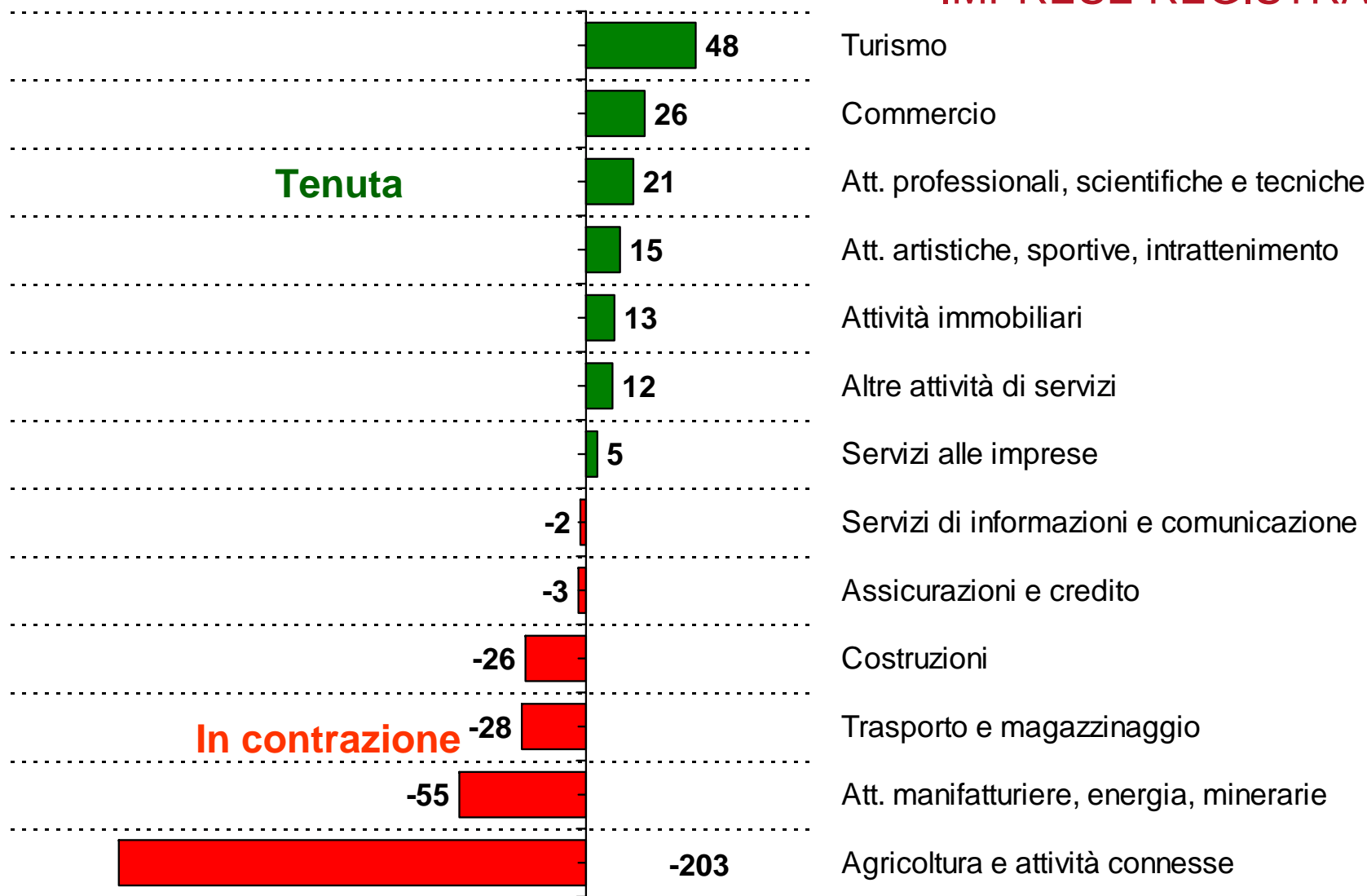
- Società di capitale
- Società di persone
- Imprese individuali
- Altre forme

	Iscrizioni			Cessazioni Al netto delle c.u.		
	2010	2011	Var. % 2011/10	2010	2011	Var. % 2011/10
Società di capitale	355	328	-7,6%	194	229	18,0%
Società di persone	321	291	-9,3%	299	351	17,4%
Imprese individuali	1.792	1.550	-13,5%	1.736	1.770	2,0%
Altre forme	64	49	-23,4%	48	84	7,5%
<b>TOTALE</b>	<b>2.532</b>	<b>2.218</b>	<b>-12,4%</b>	<b>2.277</b>	<b>2.434</b>	<b>6,9%</b>

Pur registrando l'unico saldo positivo tra iscrizioni e cessazioni, rallenta rispetto allo scorso anno la dinamica positiva delle iscrizioni di società di capitale, che registrano un aumento anche delle cessazioni. La crisi colpisce comunque in maggior misura le forme di impresa più semplici, soprattutto quelle di tipo individuale, che nel 2011 hanno rappresentato quasi i  $\frac{3}{4}$  delle cessazioni



Var. assolute annue, 2011 - 2010



## Tessuto imprenditoriale IMPRESE REGISTRATE

# Dinamismo Tessuto Imprenditoriale

2011

Forma giuridica		Imprese registrate	Valori %	Variazioni % rispetto al 4° tr. 2010
<b>TOTALE</b>	Femminile	7.977	21,3%	-1,0
	Giovane	3.551	9,5%	-4,5
	Straniera	2.302	6,2%	10,0
<b>Società di capitale</b>	Femminile	854	15,4%	0,9
	Giovane	280	5,1%	-4,1
	Straniera	139	2,5%	16,8
<b>Società di persone</b>	Femminile	1.588	20,5%	-1,1
	Giovane	497	6,4%	-8,1
	Straniera	301	3,9%	11,5
<b>Imprese individuali</b>	Femminile	5.443	23,6%	-1,1
	Giovane	2.723	11,8%	-3,7
	Straniera	1.827	7,9%	9,6
<b>Altre forme</b>	Femminile	92	8,4%	-8,9
	Giovane	51	4,7%	-13,6
	Straniera	35	3,2%	-5,4

## Imprese femminili

L'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere femminile risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

## Imprese giovanili

L'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone 'under 35' risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite

## Imprese straniere

L'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite

## Imprese femminili per forma giuridica e aree Valori assoluti e composizione % dello stock al 31 dicembre 2011

Classe di Natura Giuridica	Valori assoluti	Tasso di femminilizzazione	Composizione %			Var. %		
			Italia	Emilia Romagna	Ferrara	Italia	Emilia Romagna	Ferrara
Società di capitale	854	15,4%	14,8%	14,8%	<b>10,7%</b>	3,8%	3,3%	<b>0,9%</b>
Società di persone	1.588	20,5%	22,3%	23,0%	<b>19,9%</b>	-0,6%	-0,1%	<b>-1,1%</b>
Imprese individuali	5.443	23,6%	60,5%	60,6%	<b>68,2%</b>	0,1%	0,3%	<b>-0,1%</b>
Cooperative	54	11,3%	1,93%	1,2%	<b>0,7%</b>	-5,4%	-3,4%	<b>-6,9%</b>
Consorzi	3	2,6%	0,1%	0,1%	<b>0,0%</b>	5,3%	10,1%	<b>-25,0%</b>
Altre forme	35	7,1%	0,4%	0,3%	<b>0,4%</b>	47,0%	20,8%	<b>-10,3%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>7.977</b>	<b>21,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,7%</b>	<b>-1,0%</b>

Al 31 dicembre 2011, le imprese femminili erano **7.977**, l'1% in meno rispetto allo stesso periodo del 2010. Le donne che hanno avviato una nuova attività hanno preferito forme giuridiche "collettive" rispetto all'impresa individuale, che rimane comunque la forma giuridica prevalente per donne e uomini. L'attività si concentra nei servizi, in particolare quelli riferiti alla persona (più della metà delle imprese del settore è femminile, 55%), ma anche nella "sanità e assistenza sociale" dove un'impresa su tre è guidata da una donna. Si mettono inoltre alla prova in attività più orientate al mercato come i servizi alle imprese, dove il tasso ha raggiunto il 30,4%, superando quello di un settore a tradizionale presenza femminile come il commercio (28,0%).

	Imprese femminili al 31 dic. 2011	Tasso di femminilizzazione	Saldo Imprese femminili 2011-2010
<b>Alto ferrarese</b>	1.224	20,0	-9
<b>Basso ferrarese</b>	364	22,5	-7
<b>Capoluogo</b>	3.289	22,1	-29
<b>Copparese</b>	801	22,9	-15
<b>Costa</b>	1.464	19,8	4
<b>Medio ferrarese</b>	835	21,4	-21
<b>Provincia</b>	<b>7.977</b>	<b>21,3</b>	<b>-77</b>

## Persone con cariche in imprese attive

al 31 dicembre 2011

### 2.136 persone

**extracomunitarie** ricoprono una carica in imprese attive (146 in più rispetto allo scorso dicembre).

Gli **stranieri** (comprese anche le persone di nascita comunitaria, e quindi ad esempio i rumeni) sono invece 2.732, su un totale di circa 50.495 cariche, diminuite complessivamente rispetto allo scorso anno di circa 800 unità.

Limitando l'analisi alla figura di **titolare**, che si associa alla forma giuridica più semplice di impresa individuale e che insieme a quella di amministratore è la più diffusa, il dato si riduce a 1.779 unità.

	Titolare	Socio	Ammini- stratore	Altre cariche	TOTALE
ROMANIA	211	16	71	1	299
GERMANIA	29	8	34	1	72
FRANCIA	20	2	26	5	53
<b>Comunitaria</b>	<b>344</b>	<b>54</b>	<b>187</b>	<b>11</b>	<b>596</b>
<b>MAROCCO</b>	<b>301</b>	<b>13</b>	<b>30</b>	<b>0</b>	<b>344</b>
CINA	212	45	91	2	350
ALBANIA	175	6	62	3	246
PAKISTAN	108	10	40	0	158
TUNISIA	109	2	7	0	118
MOLDAVIA	81	7	16	0	104
NIGERIA	60	5	13	0	78
SVIZZERA	47	4	37	8	99
<b>Extra Comunitaria</b>	<b>1.435</b>	<b>163</b>	<b>513</b>	<b>25</b>	<b>2.136</b>
<b>Italiana</b>	20.966	6.207	17.874	2.638	<b>47.685</b>
<b>Non Classificata</b>	1	7	43	27	78
<b>TOTALE</b>	22.746	6.431	18.617	2.701	<b>50.495</b>

Di questi 1.779 **titolari stranieri**, 1.435 sono extracomunitari e 301 marocchini. Aggiungendo anche tutte le altre cariche, le persone con questa nazionalità in attività in provincia di Ferrara, ammontano a 344, superati così, nel totale, dall'etnia cinese (350).

## Titolari imprese individuali attive per paese di nascita

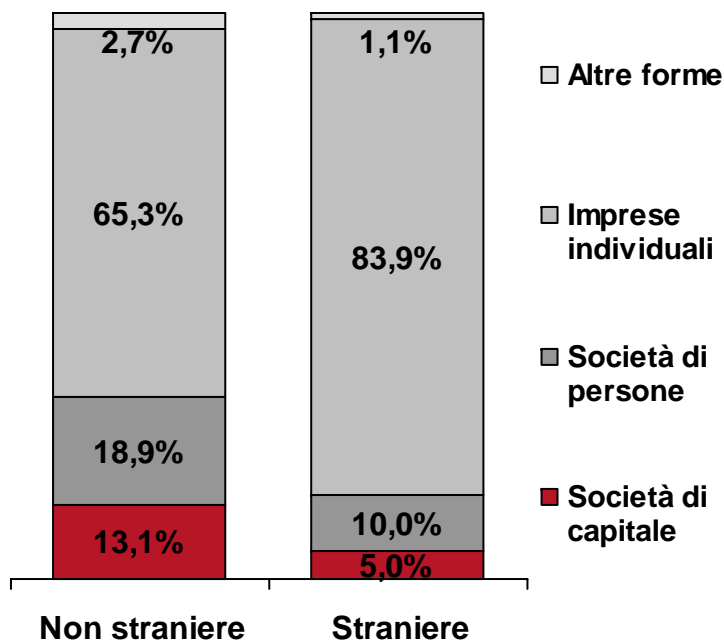
	Anno 2011	% sul totale 2011	Var. % 2011/2010	Var. % 2010/2009
Comunitaria	344	1,5%	+10,3%	+7,6%
<b>Extra Comunitaria</b>	<b>1.435</b>	<b>6,3%</b>	<b>+8,6%</b>	<b>+7,3%</b>
Italiana	20.966	92,2%	-2,0%	-1,1%
Non Classificata	1	0,0%	0,0%	0,0%
<b>TOTALE</b>	<b>22.746</b>	<b>100,0%</b>	<b>-1,2%</b>	<b>-0,5%</b>

I titolari di impresa extra comunitaria sono aumentati anche nel 2011, con un'intensità maggiore rispetto allo scorso anno. Pressochè confermate (ma non nell'ordine di importanza) le principali etnie presenti sul territorio

Titolari imprese individuali per principali paesi di nascita	Anno 2011		2011/ 2010		2010/ 2009	
	v.a.	%	Var. assoluta	Var. %	Var. assoluta	Var. %
ROMANIA	211	61,3%	33	18,5%	19	11,9%
GERMANIA	29	8,4%	-5	-14,7%	0	0,0%
POLONIA	22	6,4%	-2	-8,3%	1	5,0%
<b>Comunitaria</b>	<b>344</b>	<b>100,0%</b>	<b>32</b>	<b>10,3%</b>	<b>22</b>	<b>7,6%</b>
MAROCCO	301	21,0%	19	6,7%	21	8,0%
CINA	212	14,8%	25	13,4%	13	7,5%
ALBANIA	175	12,2%	15	9,4%	11	7,4%
TUNISIA	109	7,6%	0	0,0%	4	3,8%
PAKISTAN	108	7,5%	12	12,5%	5	5,5%
MOLDAVIA	81	5,6%	16	24,6%	15	30,0%
NIGERIA	60	4,2%	16	36,4%	-1	-2,2%
SVIZZERA	47	3,3%	3	6,8%	-6	-12,0%
<b>Extra Comunitaria</b>	<b>1.435</b>	<b>100,0%</b>	<b>114</b>	<b>8,6%</b>	<b>90</b>	<b>7,3%</b>

## Imprese straniere

L'insieme delle imprese in cui la partecipazione di persone non nate in Italia risulta superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

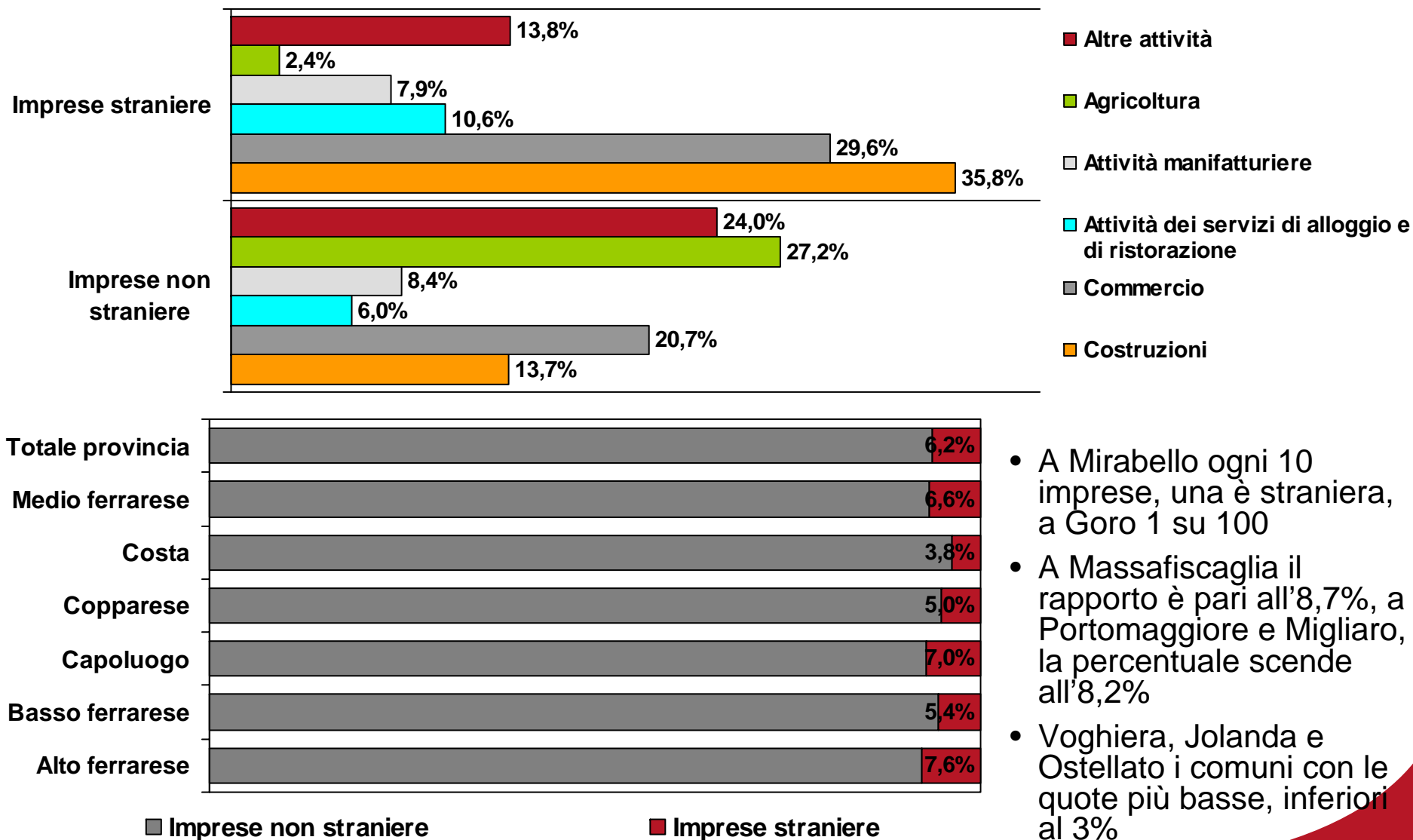


	Non straniere	Straniere		
	Registrate	Attive	Isc.	Ces.ni non d'uff.
Impresa non straniera	35.104	32.122	1.836	2.251
Impresa straniera	2.302	2.120	382	183
<b>Totale</b>	<b>37.406</b>	<b>34.242</b>	<b>2.218</b>	<b>2.434</b>

- ✓ **2.120 imprese attive STRANIERE**, che rappresentano il 6,2% del totale
- ✓ Con una movimentazione positiva, il saldo tra iscrizioni e cessazioni è stato pari a 99 unità, ogni 100 iscrizioni avvenute nel 2011, 17 sono state imprese straniere; 7 invece le cancellazioni
- ✓ La forma giuridica prevalente è **l'impresa individuale**, la cui quota percentuale è di gran lunga superiore rispetto alle imprese non straniere
- ✓ Quasi la metà di imprese straniere sono **artigiane** (46,3%) contro la quota del 27,2% delle altre imprese
- ✓ Si tratta di imprese nate per la maggior parte (circa il 93%) nel nuovo secolo
- ✓ Un po' meno di un terzo (29,7%) delle imprese straniere può essere definito anche **giovanile** (\*). Per le imprese non straniere il rapporto è 8 su 100.

(\* ) *La partecipazione delle persone con meno di 35 anni risulta superiore al 50*

## Imprese straniere – Settori e territorio



- A Mirabello ogni 10 imprese, una è straniera, a Goro 1 su 100
- A Massafiscaglia il rapporto è pari all'8,7%, a Portomaggiore e Migliaro, la percentuale scende all'8,2%
- Voghiera, Jolanda e Ostellato i comuni con le quote più basse, inferiori al 3%

# Settore primario

Ateco 2007	Imprese attive al 31/12/2011	Iscritte	Cessate (*)	SALDO	Var. % 2011/2010
<b>Agricoltura, caccia e silvicoltura</b>	<b>7.234</b>	<b>156</b>	<b>444</b>	<b>-288</b>	<b>-3,5%</b>
<i>Percentuale sul totale</i>	<i>21,1%</i>	<i>7,0%</i>	<i>18,2%</i>		
<b>Pesca e acquacoltura</b>	<b>1.562</b>	<b>82</b>	<b>39</b>	<b>+43</b>	<b>+3,9%</b>
<i>Percentuale sul totale</i>	<i>4,6%</i>	<i>3,7%</i>	<i>1,6%</i>		

(\*) al netto delle cancellazioni d'ufficio

## Variatione percentuale PLV 2011/2010 dati provvisori

				Superfici	Prezzo	Resa per ha
Radicchio	-61%			2%	-30%	-40%
Cocomero	-58%			-1%	-60%	6%
Carota		-21%		-9%	-16%	3%
Grano duro		-20%		-54%	43%	21%
Melo		-19%		-2%	-27%	0%
Erba medica		-12%		5%	-2%	-14%
Soia		-11%		8%	-3%	-15%
Bietola			-7%	-21%	17%	1%
PLV totale		<b>Superfici</b>	<b>Prezzo</b>	<b>Resa per ha</b>		<b>-0,3%</b>
Pero		-1%	-42%	70%	2%	
Patata		36%	-29%	17%	12%	
Riso		12%	-8%	13%	17%	
Pomodoro		1%	1%	23%	25%	
Mais da granella		28%	-1%	-2%	25%	
Grano tenero		7%	5%	14%	29%	
Melone		-6%	-18%	70%	32%	



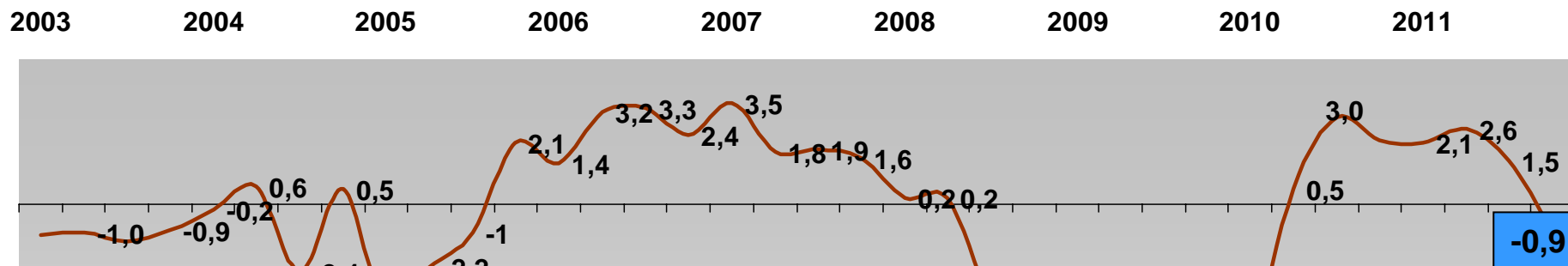
## Pescato introdotto e venduto nei mercati ittici all'ingrosso A DICEMBRE 2011

	QUANTITA'					VALORE				
	2010		2011		Var. % 2011/ 2010	2010		2011		Var. % 2011/ 2010
	Quintali	%	Quintali	%		Euro	%	Euro	%	
<b>Pesci</b>	68.405	88,0	52.307	87,9	<b>-23,5</b>	6.525.223	61,3	4.913.756	55,6	<b>-24,7</b>
<b>Molluschi</b>	633	0,8	345	0,6	<b>-45,5</b>	441.267	4,1	293.449	3,3	<b>-33,5</b>
<b>Crostacei</b>	8.684	11,2	6.843	11,5	<b>-21,2</b>	3.683.658	34,6	3.636.763	41,1	<b>-1,3</b>
<b>TOTALE</b>	<b>77.723</b>	<b>100,0</b>	<b>59.495</b>	<b>100,0</b>	<b>-23,5</b>	<b>10.650.148</b>	<b>100,0</b>	<b>8.843.967</b>	<b>100,0</b>	<b>-17,0</b>

Calano ancora quantità introdotta e il valore commercializzato del pescato introdotto e venduto nei mercati ittici della provincia.

La crisi del settore, si presenta ormai con caratteristiche “strutturali”: carenza di risorse, abolizione della pesca a strascico entro le tre miglia dalla costa e aumento dei costi di produzione (tra cui il carburante), tra le principali cause.

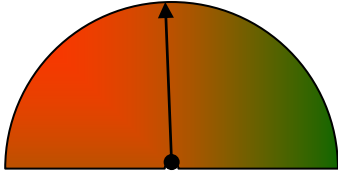
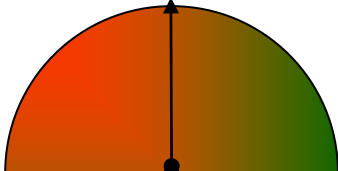
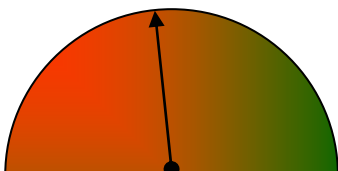
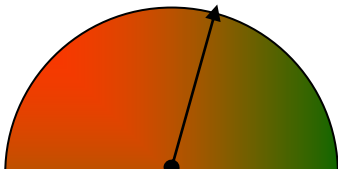
## PRODUZIONE serie storica dei tassi tendenziali, al 4° 2011



Flessione della produzione per il quarto trimestre dell'anno:  
 più negativa per le imprese più piccole e l'artigianato.  
 Leggera crescita, tendente alla stazionarietà per le imprese  
 con più di 10 dipendenti.

	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	2011 Media
<b>Industria manifatturiera</b>	+2,1%	+2,6%	+1,5%	-0,9%	+1,3%
1-9 dipendenti	+1,0%	+1,8%	-1,0%	-4,6%	-0,7%
10 dipendenti e oltre	+2,5%	+2,8%	+2,1%	+0,2%	+1,9%
<i>Artigianato</i>	+0,3%	+1,4%	-2,2%	-4,5%	-1,3%

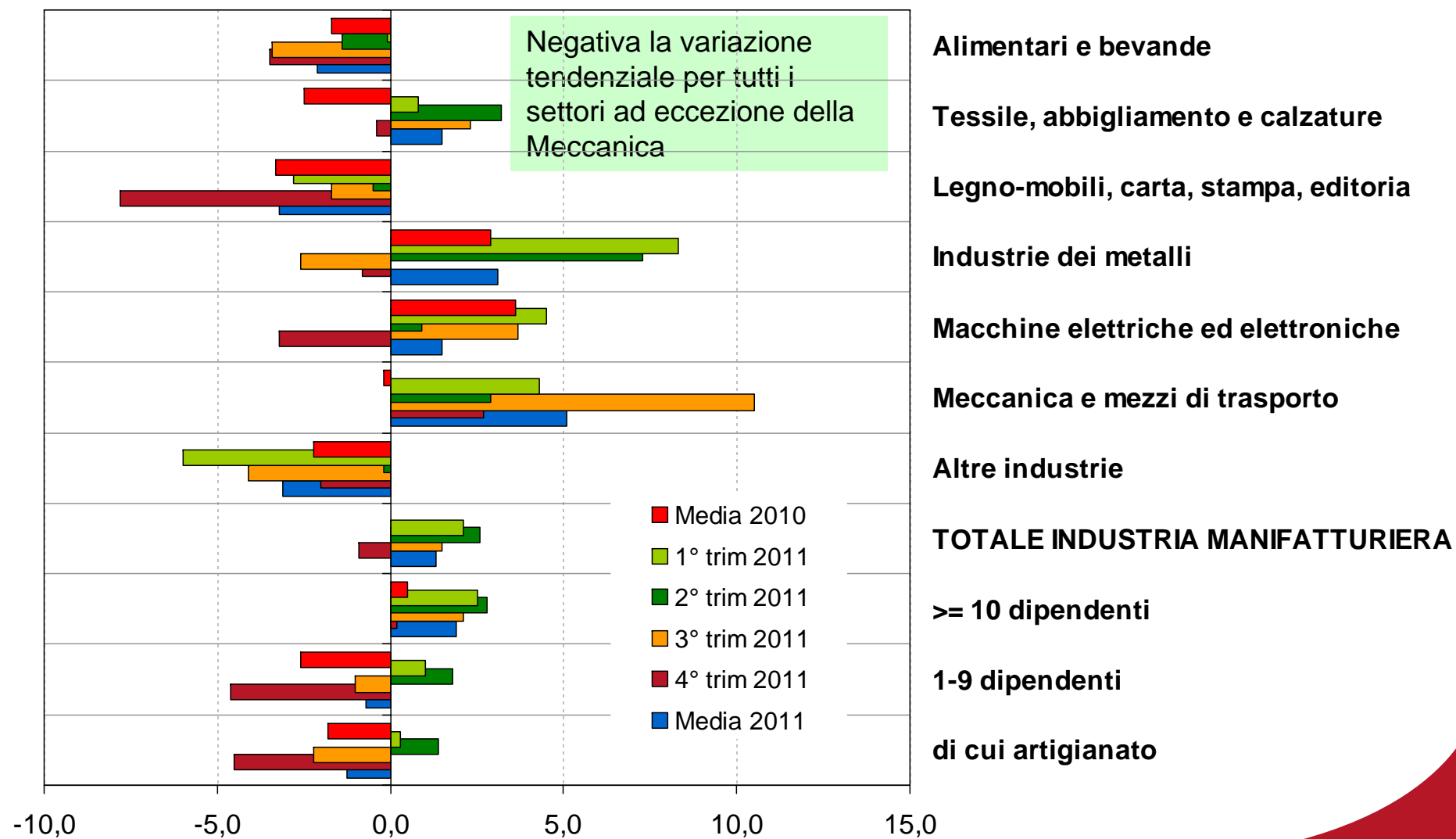
## Settore manifatturiero Variazioni tendenziali (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)

	FERRARA				E-R 4° trim. 2011	ITALIA (* 4° trim. 2011
	4° trimestre 2011	3° trim. 2011	2° trim. 2011	1° trim. 2011		
<b>Produzione</b>	-0,9% 	+1,5%	+2,6%	+2,1%	-0,4%	-1,8%
<b>Fatturato</b>	-0,7% 	+1,8%	+2,1%	+3,2%	-0,1%	+3,2%
<b>Ordinativi</b>	-1,0% 	+0,4%	+2,3%	+3,5%	-0,7%	+3,2%
<b>Esportazioni</b>	+4,7% 	+4,3%	+5,3%	+5,6%	+2,7%	+5,0%

(\* ) I dati si riferiscono ad una rilevazione che coinvolge un campione rappresentativo di tutte le imprese, mentre quelli relativi a Ferrara e la regione sono il risultato di un'indagine sulle imprese da 1 a 500 addetti

## Settore manifatturiero – I COMPARTI PRODUTTIVI PRODUZIONE CONFRONTO TRA TRIMESTRI

Andamenti tendenziali (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno)



## Settore manifatturiero PRODUZIONE, FATTURATO, EXPORT

*% di imprese con andamento di aumento, stabilità e diminuzione rispetto al TRIMESTRE PRECEDENTE e PREVISIONI rispetto al successivo*











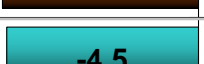
■ Aumento      ■ Stabilità      ■ Diminuzione

PREVISIONE ORDINI ESTERI	40	34	26
Andamento dell'EXPORT (*)	65	15	20
<i>(*) Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente</i>			
PREVISIONE FATTURATO	21	51	28
Andamento del FATTURATO	19	48	34
PREVISIONE PRODUZIONE	16	59	25
Andamento della PRODUZIONE	28	53	19

**Le previsioni si mantengono positive solo riguardo agli ordini esteri**

## Settore manifatturiero – I COMPARTI PRODUTTIVI

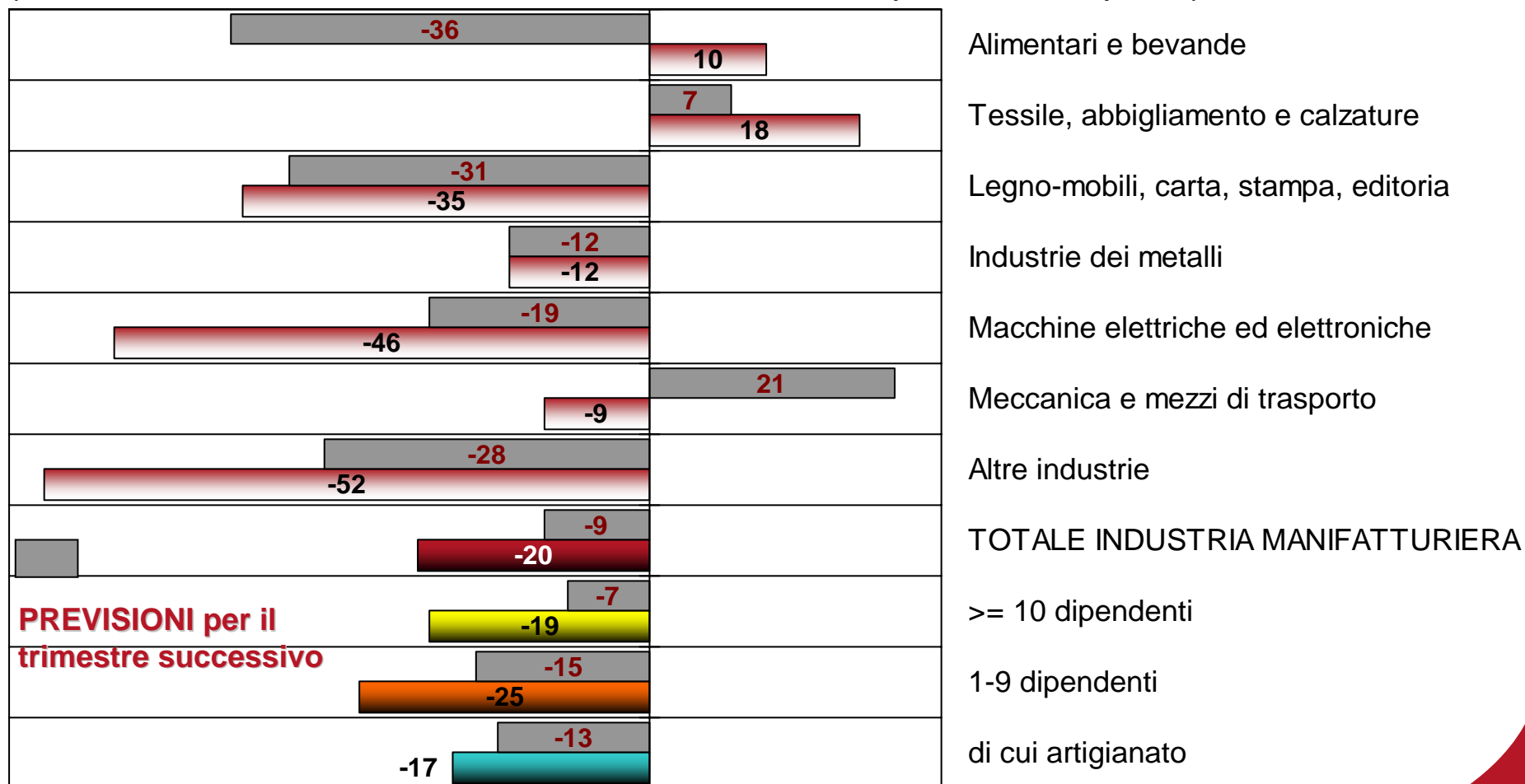
Andamenti tendenziali 4° trim. 2011 (rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente)

PRODUZIONE			Fatturato		Ordinativi	
			Totale	Estero	Totale	Estero
-3,5		Alimentari e bevande	-1,4	5,6	0,1	9,0
-0,4		Tessile, abbigliamento e calzature	1,6	(*)	-0,3	(*)
-7,8		Legno-mobili, carta, stampa, editoria	-8,9	(*)	-6,2	(*)
-0,8		Industrie dei metalli	0,6	6,9	-1,9	8,2
-3,2		Macchine elettriche ed elettroniche	-4,3	8,5	-3,1	3,8
-2,0		Meccanica e mezzi di trasporto	4,3	6,9	2,6	4,2
2,7		Altre industrie	-5,8	3,1	-3,1	1,5
-0,9		TOTALE INDUSTRIA MANIFATTURIERA	<b>-0,7</b>	<b>6,2</b>	<b>-1,0</b>	<b>4,7</b>
0,2		>= 10 dipendenti	0,0	6,6	-0,1	4,8
-4,6		1-9 dipendenti	-3,6	2,7	-4,3	4,2
-4,5		di cui artigianato	<b>-2,5</b>	<b>1,9</b>	<b>-4,5</b>	<b>3,7</b>

(\*) Valori non significativi

## Settore manifatturiero – LA PRODUZIONE

**Andamento congiunturale della PRODUZIONE e previsioni per il 1° trimestre 2012**  
*(SALDI % tra indicazioni di aumento e di diminuzione da parte delle imprese)*

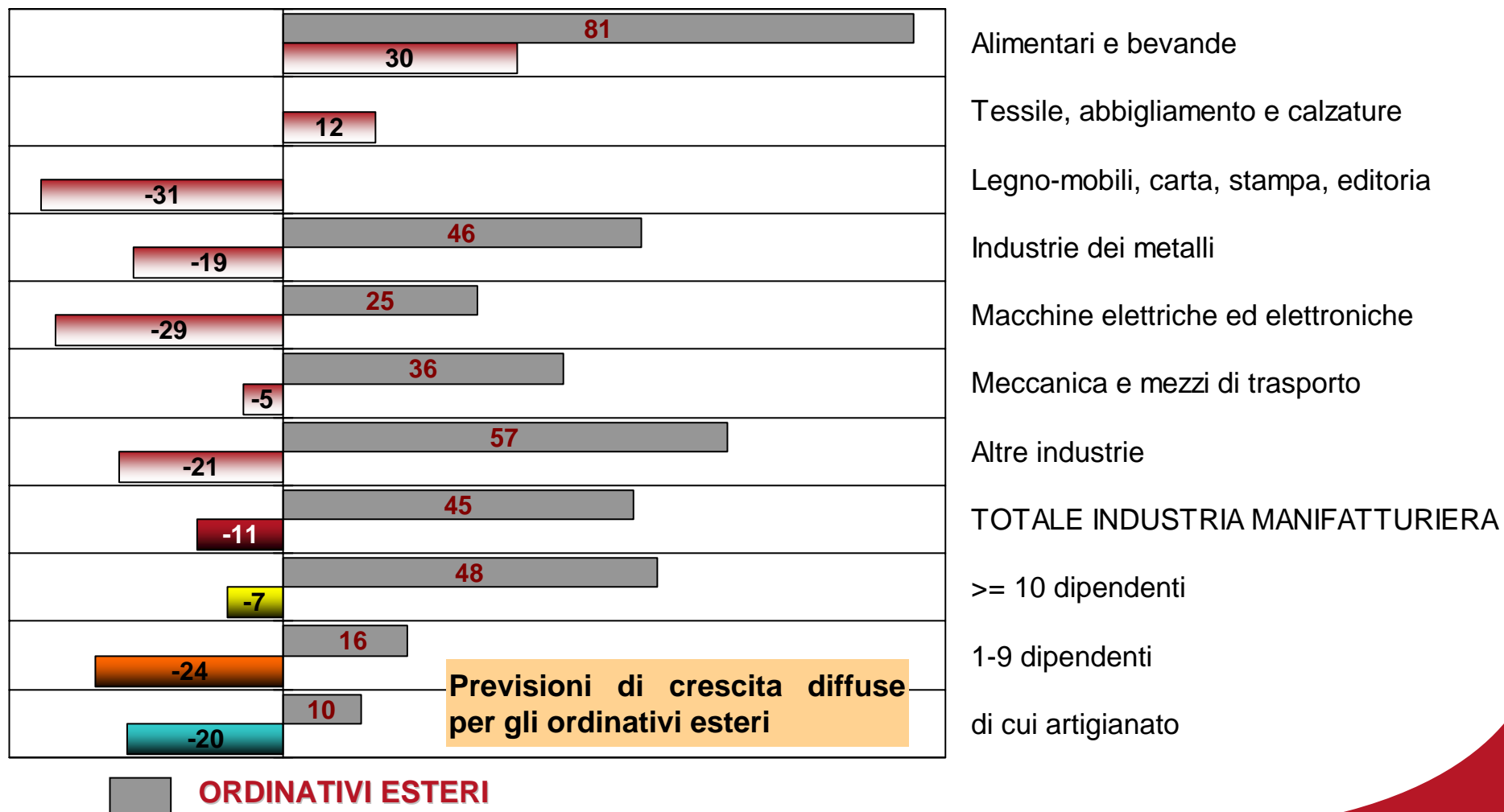


**Peggiorano, rispetto al trimestre precedente, le aspettative per l'andamento produttivo, senza differenze di rilievo tra le diverse dimensioni di impresa**

## Settore manifatturiero – GLI ORDINATIVI

### ORDINATIVI INTERNI ED ESTERI previsioni per il 1° trimestre 2012

(SALDI % tra indicazioni di aumento e di diminuzione da parte delle imprese)

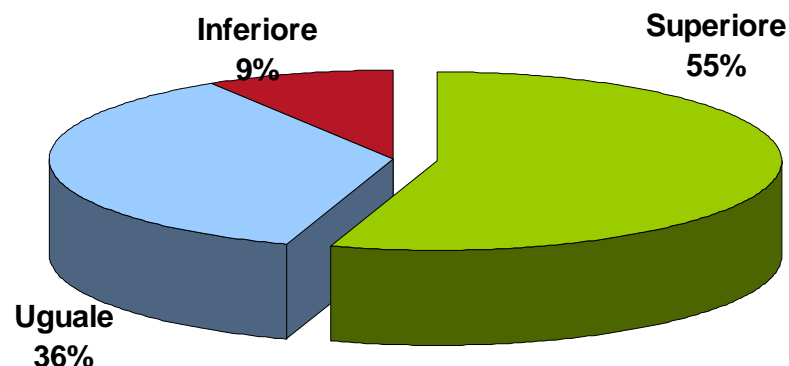




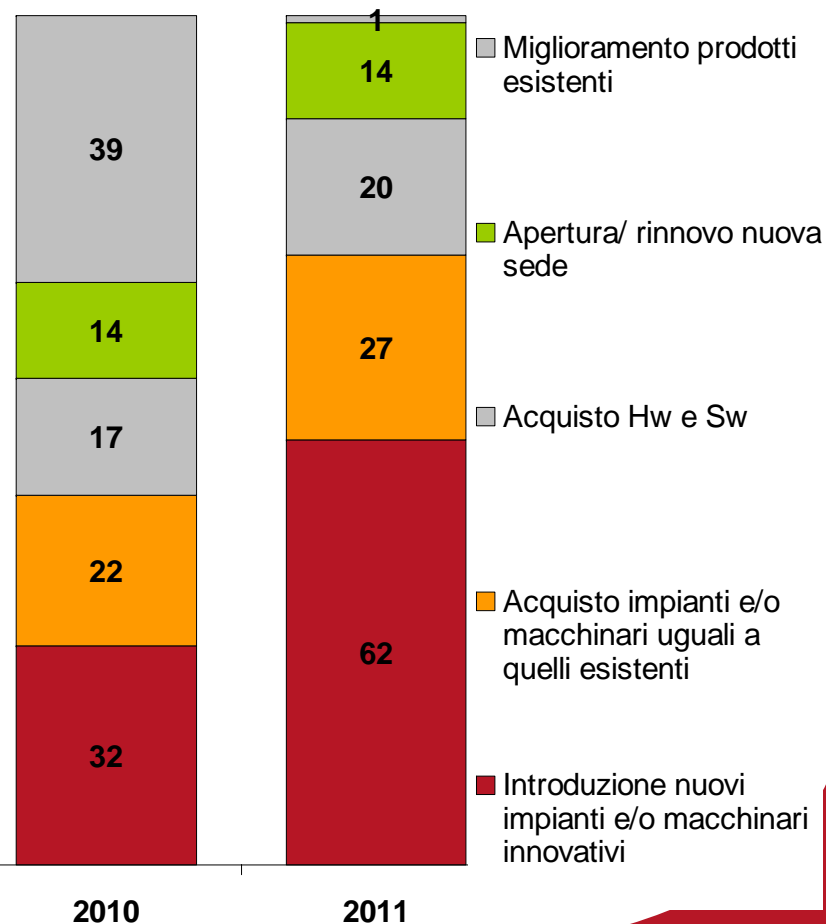
## Gli investimenti delle PMI manifatturiere

Il 22% (nel 2010 era il 26%) delle imprese del campione ha realizzato investimenti nel 2011, in regione la percentuale sale al 34% **... ed in queste destinazioni:**

**Chi ha investito, rispetto all'anno precedente, lo ha fatto in misura:**



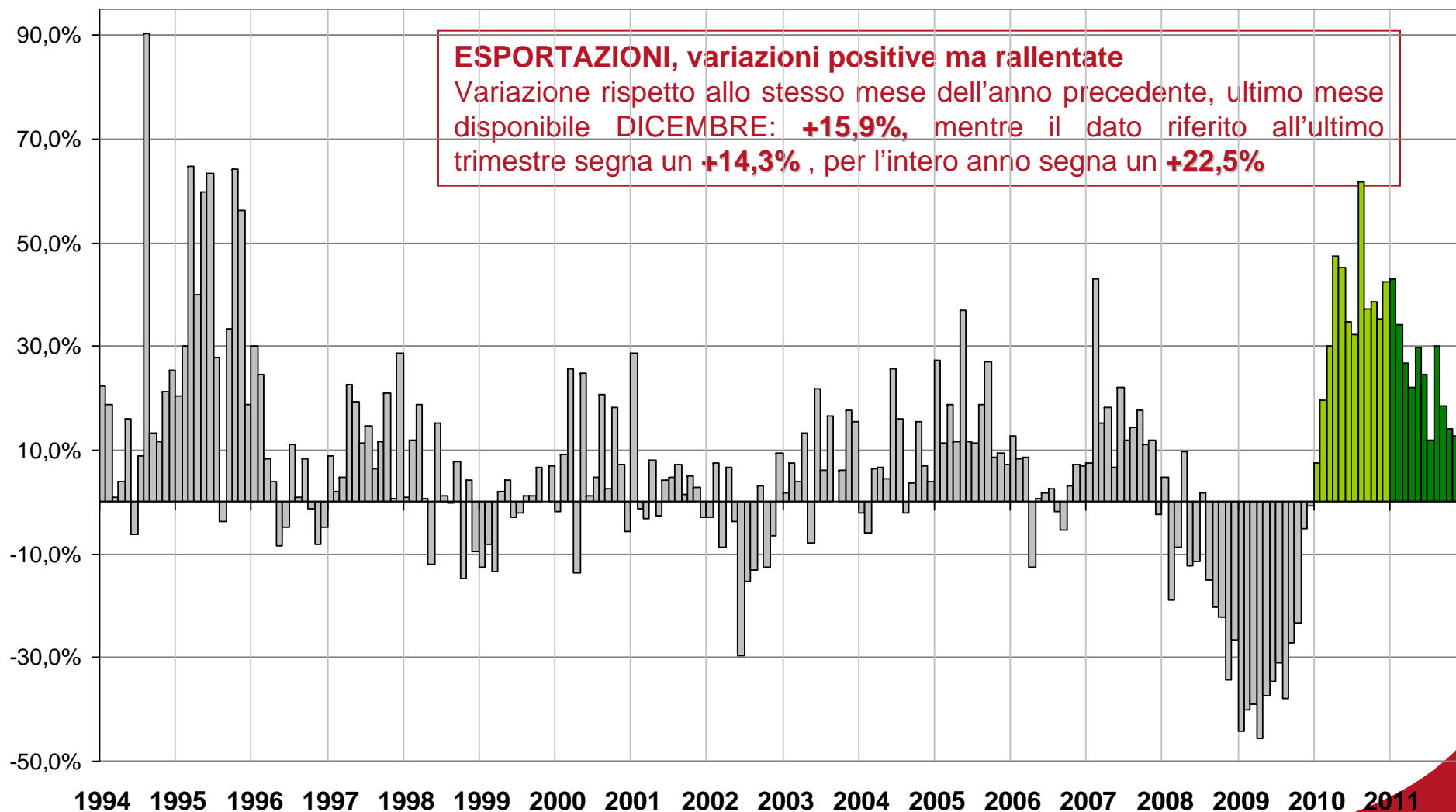
*% sulle risposte fornite dalle PMI che investiranno*



	Imprese che hanno investito nel 2011	Investimenti 2011 rispetto all'anno precedente		
		Superiori	Uguali	Inferiori
<b>Imprese per classe dimensionale</b>				
1-9 addetti	31%	64%	30%	6%
10 – 500 addetti	19%	51%	39%	10%
<b>Imprese ARTIGIANE, escluse Costruzioni</b>				
Ferrara	30%	59%	36%	9%
Emilia-Romagna	33%	58%	30%	12%

# Commercio estero

Fonte: ISTAT, dati MENSILI a dicembre 2011



## Internazionalizzazione per provincia

Fonte: ISTAT anno 2011

TERRITORIO	2011 provvisorio (valori in €)		Var. % anno 2011/2010		% sul totale 2011		% sul totale 2010
	import	export	import	export	import	export	export
Bologna	6.712.662.006	11.014.066.735	7,1%	13,1%	22,4%	23,0%	23,0%
<b>Ferrara</b>	<b>997.397.604</b>	<b>2.383.693.847</b>	<b>31,7%</b>	<b>22,5%</b>	<b>3,3%</b>	<b>5,0%</b>	<b>4,6%</b>
Forlì Cesena	1.668.078.839	2.762.105.534	7,4%	8,9%	5,6%	5,8%	6,0%
Modena	4.928.116.353	10.116.523.136	7,8%	8,7%	16,5%	21,1%	22,0%
Parma	4.032.365.080	5.341.424.985	32,9%	8,7%	13,5%	11,1%	11,6%
Piacenza	3.049.365.787	2.664.829.993	9,1%	34,1%	10,2%	5,6%	4,7%
Ravenna	4.225.156.744	3.482.836.058	11,1%	11,8%	14,1%	7,3%	7,3%
Reggio nell'Emilia	3.634.949.791	8.325.382.687	10,4%	13,6%	12,1%	17,4%	17,3%
Rimini	677.374.610	1.842.854.946	10,0%	22,2%	2,3%	3,8%	3,6%
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>29.925.466.814</b>	<b>47.933.717.921</b>	<b>12,1%</b>	<b>13,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Crescono import ed export in tutte le province della regione, per FERRARA si registrano variazioni positive inferiori solo a quelle rilevate per l'export a Piacenza e a Parma per l'import. La quota dell'export ferrarese sul totale regionale è ancora aumentata rispetto all'anno precedente, rimane comunque la penultima provincia della regione, prima solo di Rimini.**

## Internazionalizzazione per merce

### Periodo riferimento: anno 2011 - Valori in milioni di Euro

	2011 provvisorio (milioni di €)		Var. %		% sul totale 2011		% 2010
	import	export	import	export	import	export	export
Prodotti agricoli	72	176	7,7%	4,7%	7,2%	7,4%	8,6%
Prodotti della pesca	10	25	14,4%	35,8%	1,0%	1,1%	0,9%
Prodotti alimentari	158	130	159,8%	4,7%	15,9%	5,4%	6,4%
Sistema moda	42	57	0,8%	17,9%	4,2%	2,4%	2,5%
Sostanze e prodotti chimici	292	600	32,2%	15,6%	29,3%	25,2%	26,7%
Art. in gomma e materie plastiche e prod. lavoraz. minerali non metall.	33	91	10,4%	2,3%	3,3%	3,8%	4,6%
Metalli di base e prodotti in metallo	126	119	36,1%	28,0%	12,7%	5,0%	4,8%
Apparecchi elettrici	16	42	15,4%	44,4%	1,6%	1,8%	1,5%
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	147	419	41,8%	40,4%	14,7%	17,6%	15,3%
Mezzi di trasporto	31	640	-27,8%	31,3%	3,2%	26,8%	25,0%
Altri prodotti manifatturieri	60	61	-10,9%	12,8%	6,0%	2,6%	2,8%
Altri prodotti	10	24	32,6%	42,5%	1,1%	1,0%	0,9%
<b>TOTALE</b>	<b>997</b>	<b>2.384</b>	<b>31,7%</b>	<b>22,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**2,384 miliardi di export non sono però sufficienti a raggiungere il valore massimo registrato nel 2007, quando le esportazioni ferraresi ammontavano a 2.433.650.878 €. Hanno invece superato il valore di quell'anno le importazioni 2011.**

**La ripresa delle esportazioni ha interessato tutti i settori: in ordine di contributo alla variazione, incrementi significativi per mezzi di trasporto e macchinari, le cui quote sono inoltre in aumento rispetto lo scorso anno, e per sostanze e prodotti chimici .**

**Una flessione delle importazioni si registra solo per mezzi di trasporto e altri prodotti manifatturieri**

## Import Export per aree geografiche e principali partner commerciali

Periodo riferimento: anno 2011 - Valori in migliaia di Euro

PAESE	2011 provvisorio (migliaia di €)		Var. %		% sul totale 2011		% 2010
	import	export	import	export	import	export	export
<b>MONDO</b>	<b>997.398</b>	<b>2.383.694</b>	<b>31,7%</b>	<b>22,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>EUROPA</b>	786.691	1.658.419	22,1%	25,7%	78,9%	69,6%	67,8%
<b>Unione europea 27</b>	741.892	1.425.097	19,9%	25,0%	74,4%	59,8%	58,6%
<b>Uem17</b>	618.123	1.157.924	21,9%	24,9%	62,0%	48,6%	47,7%
<b>Extra Ue27</b>	255.506	958.597	84,6%	19,0%	25,6%	40,2%	41,4%
<b>Germania</b>	211.369	371.584	35,8%	2,2%	21,2%	15,6%	18,7%
<b>Stati Uniti</b>	15.547	225.468	6,6%	12,5%	1,6%	9,5%	10,3%
<b>Brasile</b>	32.230	34.913	415,8%	-12,4%	3,2%	1,5%	2,0%
<b>Russia</b>	15.414	77.999	1900,5%	46,9%	1,5%	3,3%	2,7%
<b>India</b>	5.746	44.277	10,4%	14,3%	0,6%	1,9%	2,0%
<b>Cina</b>	49.857	91.202	12,7%	34,8%	5,0%	3,8%	3,5%
<b>Paesi BRIC</b>	103.247	248.391	<b>82,8%</b>	<b>24,6%</b>	<b>10,4%</b>	<b>10,4%</b>	<b>10,2%</b>
<b>Sud Africa</b>	537	9.295	202,4%	34,4%	0,1%	0,4%	0,4%
<b>Turchia</b>	3.297	35.779	-14,1%	31,8%	0,3%	1,5%	1,4%
<b>Paesi BRICST</b>	<b>107.081</b>	<b>293.466</b>	<b>77,1%</b>	<b>25,7%</b>	<b>10,7%</b>	<b>12,3%</b>	<b>12,0%</b>

Nonostante le esportazioni ferraresi verso i paesi BRIC rappresentino ormai una quota maggiore dell'export negli Stati Uniti e siano cresciute più della media, il mercato europeo costituisce ancora il principale sbocco estero della produzione ferrarese (quasi il 70%, addirittura in aumento rispetto allo scorso anno). Le variazioni positive più elevate si rilevano per l'export in Cina, Sud Africa e Turchia, paese quest'ultimo dove commercializziamo merce per un valore pari al Brasile, quest'anno invece in contrazione.

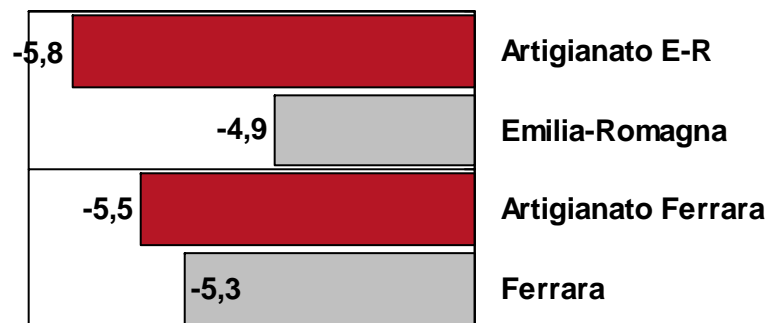
## Imprese attive

SETTORI	31.12.2011 Ateco 2007	Quota % 2011	Var. % 2011/2010	Iscrizioni 2011	Iscrizioni 2010	Var. %	Cessazioni 2011(*)	Cessazioni 2010 (*)	Var. %
Costruzioni	5.144	15,0%	-1,5%	323	403	-19,9%	399	420	-5%
Attività immobiliari	1.695	5,0%	+0,5%	38	43	-11,6%	72	64	12,5%
<b>TOTALE</b>	<b>34.242</b>	100,0%	<b>-1,0%</b>	2.218	2532	-12,4%	2.434	2.277	6,9%

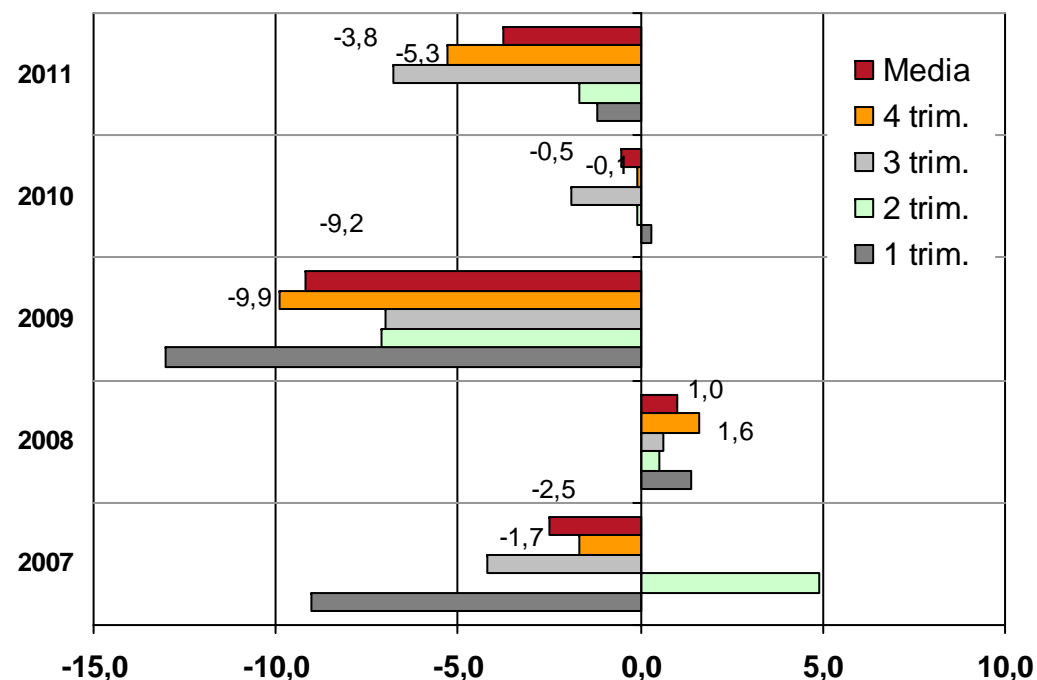
(\*) al netto delle cancellazioni d'ufficio

## VOLUME D'AFFARI

Variazione tendenziale – 4° trimestre 2011

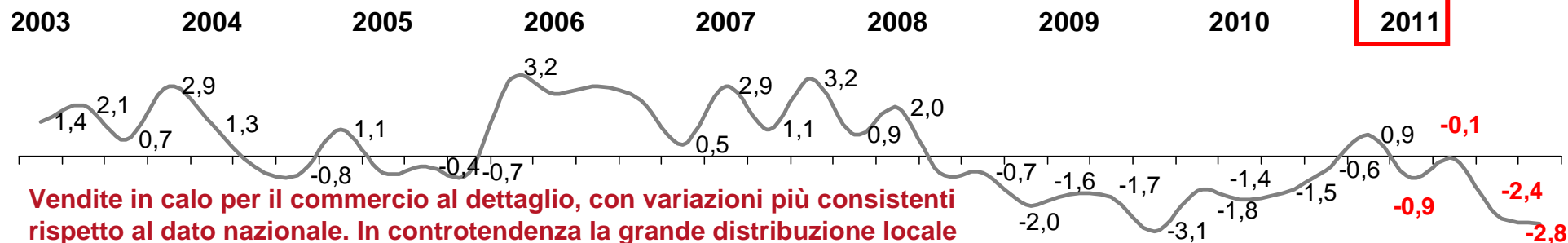


**Volume d'affari ancora con variazioni negative, ma leggermente meno intense che in regione**



**La debolezza del mercato immobiliare, ancora senza veri segnali di ripresa, si riflette anche sulla movimentazione anagrafica delle imprese**

## Variatione vendite rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, 2003-2011



	1° trim. 2011	2° trim. 2011	3° trim. 2011	4° trim. 2011 Ferrara	4° trim. 2011 Italia
Commercio al dettaglio prodotti alimentari	-3,1%	-3,6%	-5,8%	-3,2%	-3,6%
Commercio al dettaglio prodotti non alimentari	-1,0%	-0,7%	-5,3%	-5,6%	-5,6%
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	-0,2%	+1,8%	+2,5%	+1,3%	0,0%

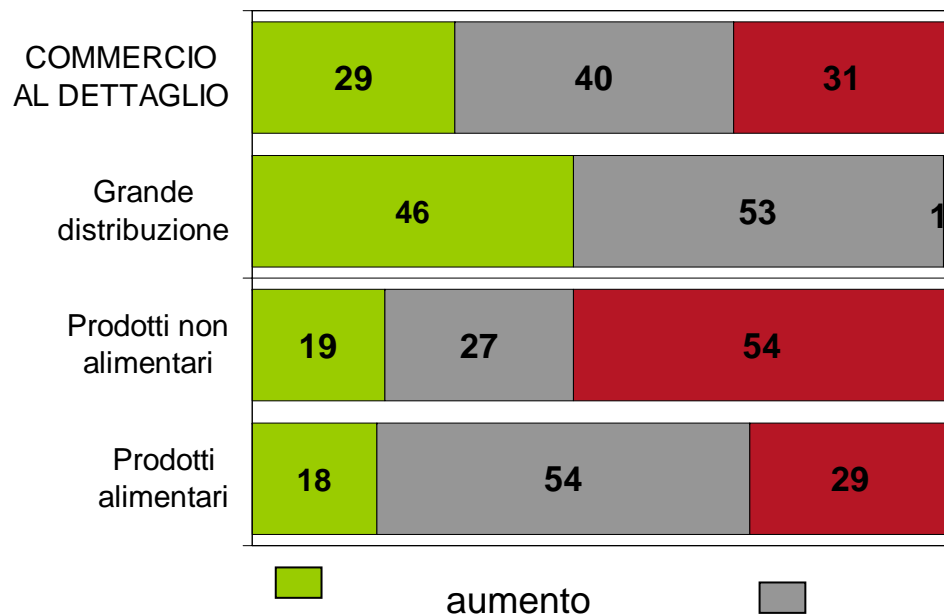
Al 31 dicembre 2011	Imprese attive			Iscrizioni			Cessazioni Al netto delle c.u.			SALDO	
	2011	2010	Var. %	2011	2010	Var. %	2011	2010	Var. %	2011	2010
Commercio manutenzione e riparazione di auto e moto	813	814	-0,1%	31	41	-24,4%	45	35	+28,6%	-14	+6
Commercio all'ingrosso	2.473	2.478	-0,2%	168	178	-5,6%	182	176	+3,4%	-14	+2
Commercio al dettaglio	3.976	4.002	-0,7%	181	233	-22,3%	318	311	+2,3%	-137	-78
<b>TOTALE COMMERCIO</b>	<b>7.262</b>	<b>7.294</b>	<b>-0,4%</b>	<b>380</b>	<b>452</b>	<b>-15,9%</b>	<b>545</b>	<b>522</b>	<b>+4,4%</b>	<b>-165</b>	<b>-70</b>
<b>Percentuale commercio sul totale</b>	<b>+21,2%</b>	<b>+21,1%</b>		<b>+6,5%</b>	<b>+17,9%</b>		<b>+7,1%</b>	<b>+22,9%</b>			

Numerosità praticamente invariata rispetto allo scorso anno, con iscrizioni in calo e cessazioni in leggero aumento, che portano a saldi comunque negativi.

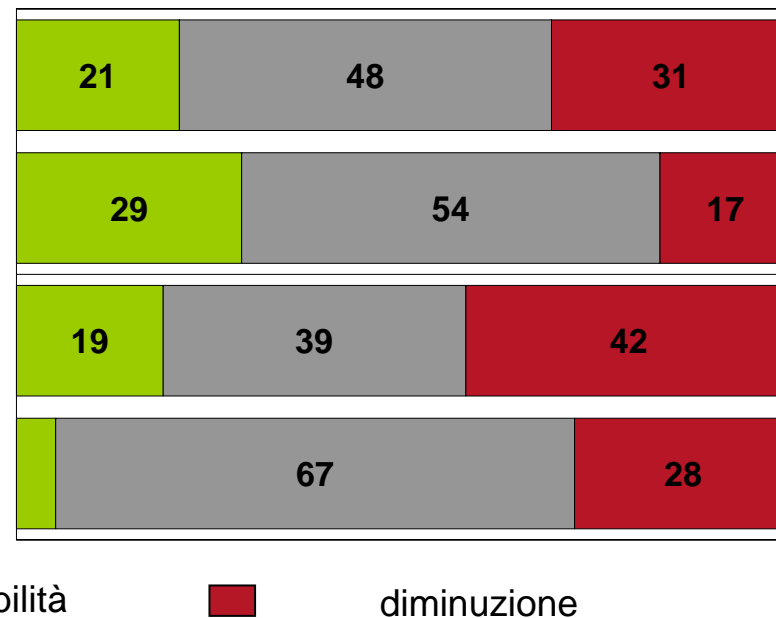
# Commercio VENDITE, GIACENZE, ORDINATIVI

*% di imprese con andamento di aumento, stabilità e diminuzione 4° trim. 2011*

**VENDITE** rispetto al trimestre precedente



**PREVISIONI VENDITE** per il 1° trim. 2012



## Consistenza delle GIACENZE di magazzino a fine trimestre

	ESUBERANTI	ADEGUATE	SCARSE
<b>Commercio al dettaglio</b>	19	78	4
Prodotti alimentari	0	82	18
Prodotti non alimentari	37	60	3
Grande distribuzione	0	100	0



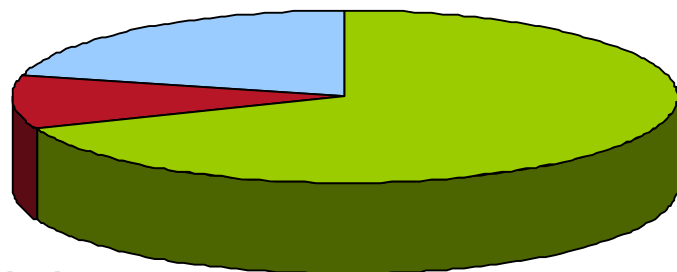
# Gli investimenti nel COMMERCIO

## Destinazione degli investimenti

% sulle risposte fornite dalle imprese che investiranno

Rispetto al 2010 hanno investito in misura:

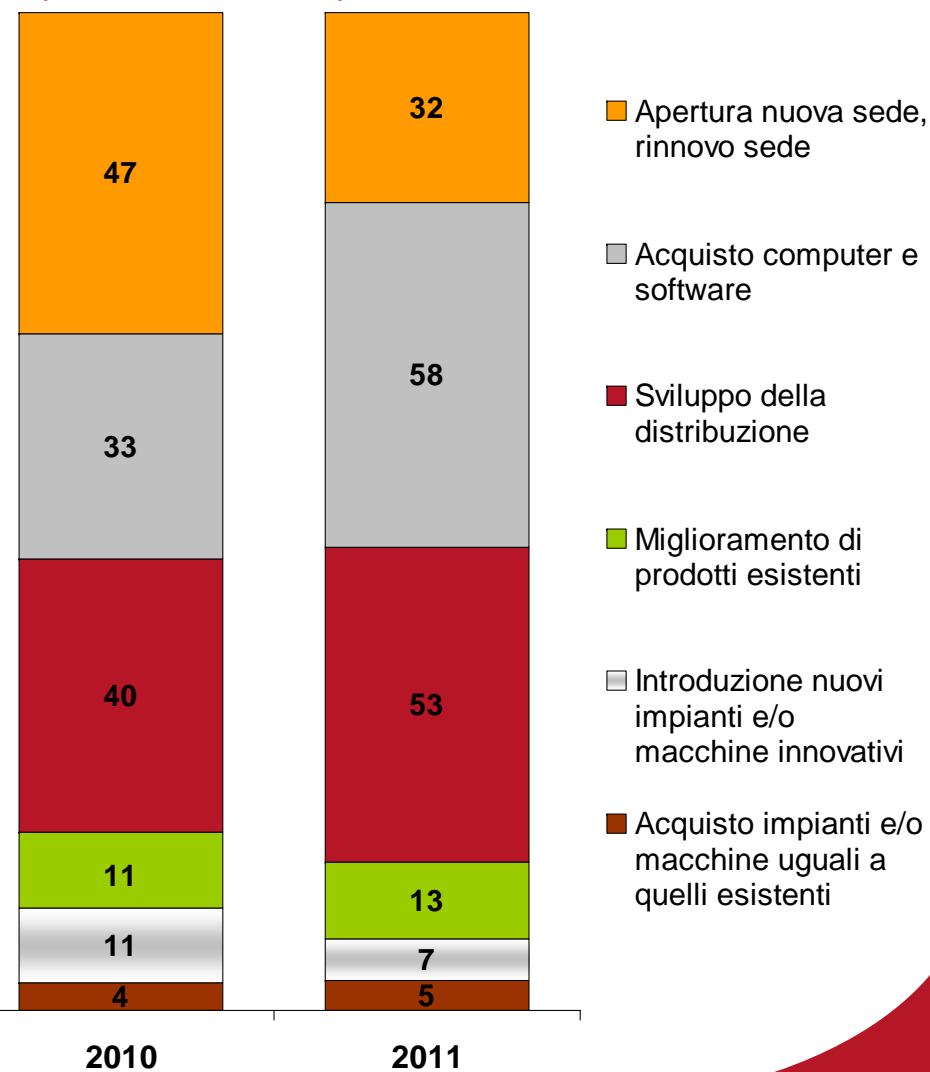
**Uguali**  
21%



**Inferiori**  
10%

**Superiori**  
69%

	Imprese che hanno investito nel 2011	Investimenti 2011 rispetto all'anno precedente		
		Superiori	Uguali	Inferiori
Al dettaglio prod. alimentari	9%	37%	63%	0%
Al dettaglio prod. non alimentari	31%	59%	14%	27%
GDO	66%	77%	23%	0%



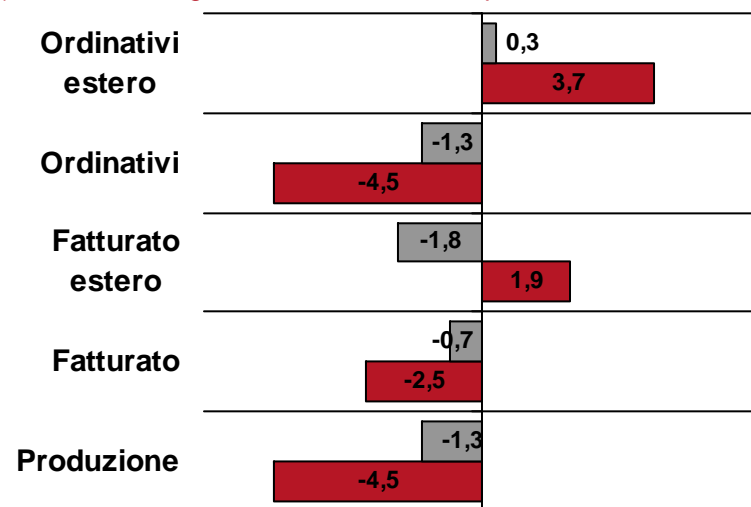
# Artigianato

## INDICATORI TENDENZIALI (Escluso le COSTRUZIONI)

Imprese attive al 31 dicembre	2010	2011	Var. ass.
Agricoltura	112	111	-1
Ind. alimentari e delle bevande	267	270	3
Sistema moda	318	300	-18
Prodotti in metallo	519	505	-14
Apparecchiature elettriche	85	83	-2
Macchine ed appar. meccanici	117	112	-5
Ind. del legno e dei mobili	183	176	-7
Riparaz., manutenz., installaz. macchine	150	166	16
Alte imprese manifatturiere	349	346	-3
<b>Costruzioni</b>	<b>4.088</b>	<b>4.052</b>	<b>-36</b>
Commercio riparazione	525	514	-11
Trasporti magazzinaggio	844	819	-25
Attività servizi di alloggio e di ristorazione	351	349	-2
Attività professionali, scientifiche e tecniche	126	130	4
Noleggio, ag. di viaggio, servizi alle imprese	234	247	13
Altre attività di servizi	1.397	1.401	4
Altri settori	166	175	9
<b>TOTALE</b>	<b>9.831</b>	<b>9.756</b>	<b>-75</b>

	Tendenziale 4°trim. 2011/ 4°trim. 2010	Previsioni (*) per il trimestre successivo
<b>PRODUZIONE</b>	-4,5%	-13
<b>FATTURATO</b>	-2,5%	-9
<b>Fatturato Estero</b>	+1,9%	-
<b>ORDINATIVI</b>	-4,5%	-12
<b>Ordinativi Estero</b>	+3,7%	+60

(\*) Saldo tra le segnalazioni in aumento e quelle in diminuzione



	2010	2011	Var. %
<b>Costruzioni</b>	<b>4.088</b>	<b>4.052</b>	<b>-0,9%</b>
% sul totale	41,6%	41,5%	
<b>Totale</b>	<b>9.831</b>	<b>9.756</b>	<b>-0,8%</b>

Settimane di produzione assicurata:

Artigianato 5,0

Industria 7,3

■ Ferrara ■ Emilia-Romagna

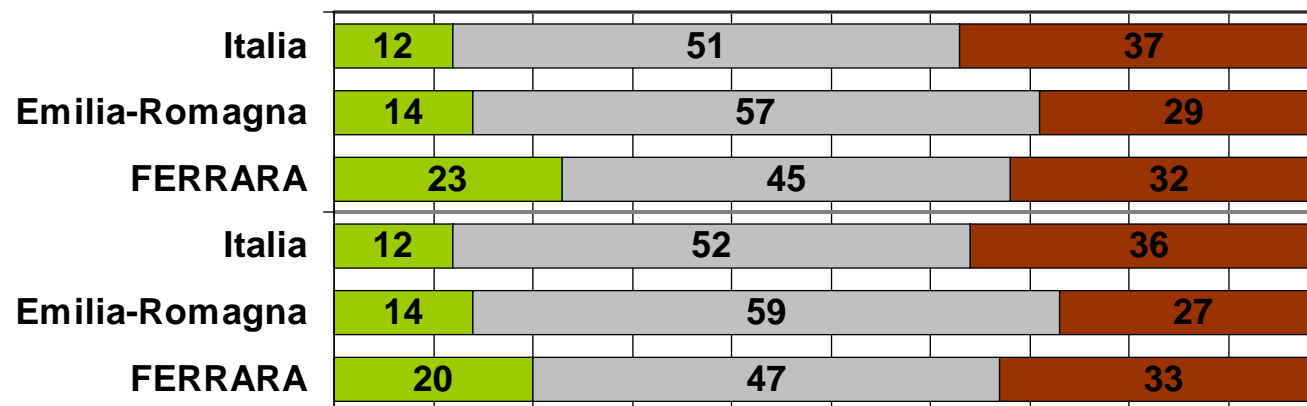
# ARTIGIANATO - Indicatori di previsione

(Escluso le COSTRUZIONI)

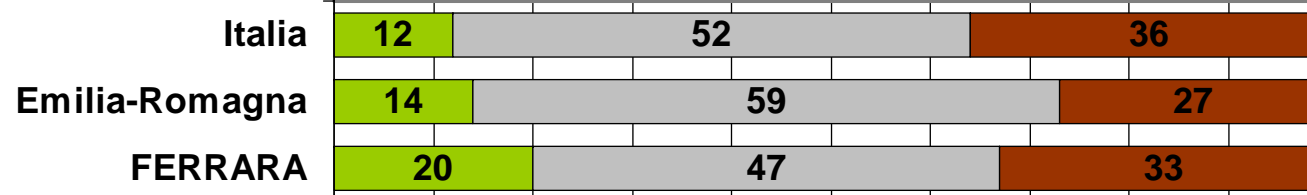
Previsioni formulate nel trimestre precedente con riferimento al trimestre indicato  
**SALDI** tra la percentuale di risposte in aumento e quella in diminuzione

	ARTIGIANATO MANIFATTURIERO				SETTORE MANIFATTURIERO			
	II trim. 2011	III trim. 2011	IV trim. 2011	I trim. 2012	II trim. 2011	III trim. 2011	IV trim. 2011	I trim. 2012
<b>Produzione</b>	+18	+5	-10	<b>-13</b>	+34	+7	-7	-9
<b>Fatturato</b>	+15	+6	-9	<b>-10</b>	+36	+4	-7	-7
<b>Ordinativi interni</b>	+15	+5	-11	<b>-12</b>	+36	+10	-9	-8
<b>Ordinativi esteri</b>	+63	+15	-44	<b>+60</b>	+67	+11	-17	+15

## FATTURATO



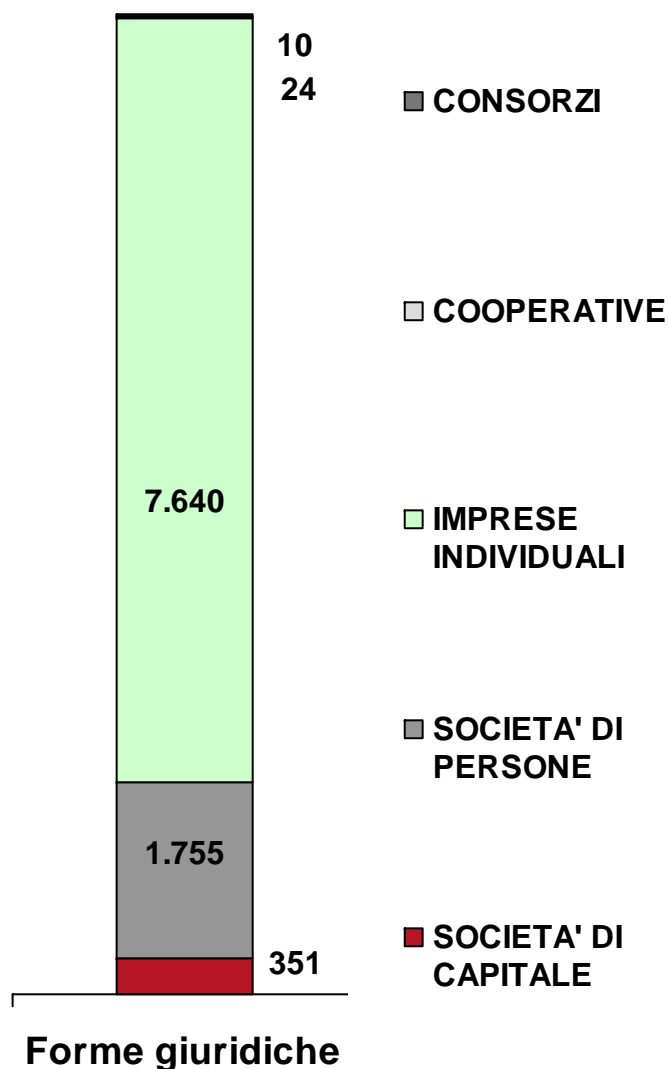
## PRODUZIONE



■ Aumento      ■ Stabilità      ■ Diminuzione

Previsioni all'insegna del peggioramento. La quota di imprese che prevede un andamento di produzione e fatturato in calo è superiore a quella che prevede aumenti, ma a Ferrara le "imprese" ottimiste sono di più che in regione e in Italia. Prospettive migliori per gli ordini esteri

## Imprese ARTIGIANE – per forma giuridica e nazionalità, 2011



Tra le 23mila imprese individuali un terzo è artigiana.

La presenza straniera risulta più accentuata nelle imprese individuali artigiane: ogni 100 circa 12 hanno titolare straniero, contro i 6 delle imprese non artigiane.

Età del titolare	Artigiana	Non artigiana
< di 35 anni	13,6%	10,9%
35-64 anni	80,1%	67,5%
> di 64 anni	6,3%	21,6%

**Nella fascia di età più bassa (<35 anni) il peso delle imprese artigiane sul totale è maggiore di quelle non artigiane; viceversa gli artigiani >64 anni pesano molto meno rispetto ai non artigiani**

**PREVISIONI PER il 1° TRIMESTRE 2012**  
*Saldo fra % di imprese con previsione di aumento e diminuzione*

<b>Imprese da 1-9 addetti</b>	<b>TOTALE</b>	<b>Imprese da 10 a 500 addetti</b>
<b>ORDINI INTERNI</b>		
<b>-13</b>	<b>-8</b>	<b>-7</b>
di cui ARTIGIANATO: -12		
<b>ORDINI ESTERI</b>		
<b>+49</b>	<b>+15</b>	<b>+10</b>
di cui ARTIGIANATO: +60		
<b>PRODUZIONE</b>		
<b>-15</b>	<b>-9</b>	<b>-7</b>
di cui ARTIGIANATO: -13		

**La debolezza della domanda interna, sia per consumi che per investimenti, riduce le previsioni di crescita degli ordinativi, trainati dall'export**

## TURISMO - ARRIVI E PRESENZE, nell'anno 2011

	ITALIANI		STRANIERI		IN COMPLESSO		di cui: ESERCIZI ALBERGHIERI	
	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE
<b>PROVINCIA</b>								
2010	518.535	4.425.811	139.852	1.004.313	658.387	5.430.124	218.564	531.383
2011	529.109	4.193.599	150.666	1.102.820	679.775	5.296.419	226.296	651.143
<b>VAR. % 2010/2009</b>	<b>-0,9%</b>	<b>-4,1%</b>	<b>+1,8%</b>	<b>+1,4%</b>	<b>-0,3%</b>	<b>-3,1%</b>	<b>-1,7%</b>	<b>-1,3%</b>
<b>VAR. % 2011/2010</b>	<b>+2,0%</b>	<b>-5,2%</b>	<b>+7,7%</b>	<b>+9,8%</b>	<b>+3,2%</b>	<b>-2,5%</b>	<b>+3,5%</b>	<b>+22,5%</b>
<b>LIDI DI COMACCHIO</b>								
2010	340.994	4.053.478	85.461	858.960	426.455	4.912.438	47.668	180.263
2011	348.937	3.802.605	90.844	880.453	439.781	4.683.058	51.659	219.794
<b>VAR. % 2010/2009</b>	<b>-1,8%</b>	<b>-4,1%</b>	<b>+1,4%</b>	<b>+1,1%</b>	<b>-1,2%</b>	<b>-3,2%</b>	<b>-7,0%</b>	<b>+4,5%</b>
<b>VAR. % 2011/2010</b>	<b>+2,3%</b>	<b>-6,2%</b>	<b>+6,3%</b>	<b>+2,5 %</b>	<b>+3,1%</b>	<b>-4,7 %</b>	<b>+8,4%</b>	<b>+21,9 %</b>
<b>COMUNE CAPOLUOGO</b>								
2010	134.369	258.632	45.437	106.501	179.806	365.133	136.493	261.821
2011	138.610	277.603	50.804	171.919	189.414	449.522	143.856	332.209
<b>VAR. % 2010/2009</b>	<b>-0,6%</b>	<b>-7,7%</b>	<b>+2,7%</b>	<b>-2,4%</b>	<b>+0,2%</b>	<b>-6,2%</b>	<b>-0,2%</b>	<b>-7,8%</b>
<b>VAR. % 2011/2010</b>	<b>+3,2%</b>	<b>+7,3 %</b>	<b>+11,8%</b>	<b>+61,4%</b>	<b>+5,3%</b>	<b>+23,1%</b>	<b>+5,4%</b>	<b>+26,9%</b>

- ✓ Arrivi di italiani e stranieri aumentati rispetto allo scorso anno, mentre, ad eccezione del comune capoluogo, diminuiscono le presenze
- ✓ Positivi gli andamenti degli esercizi alberghieri
- ✓ Aumentano gli arrivi ed anche le presenze di stranieri

# Cassa Integrazione Guadagni – Ore autorizzate

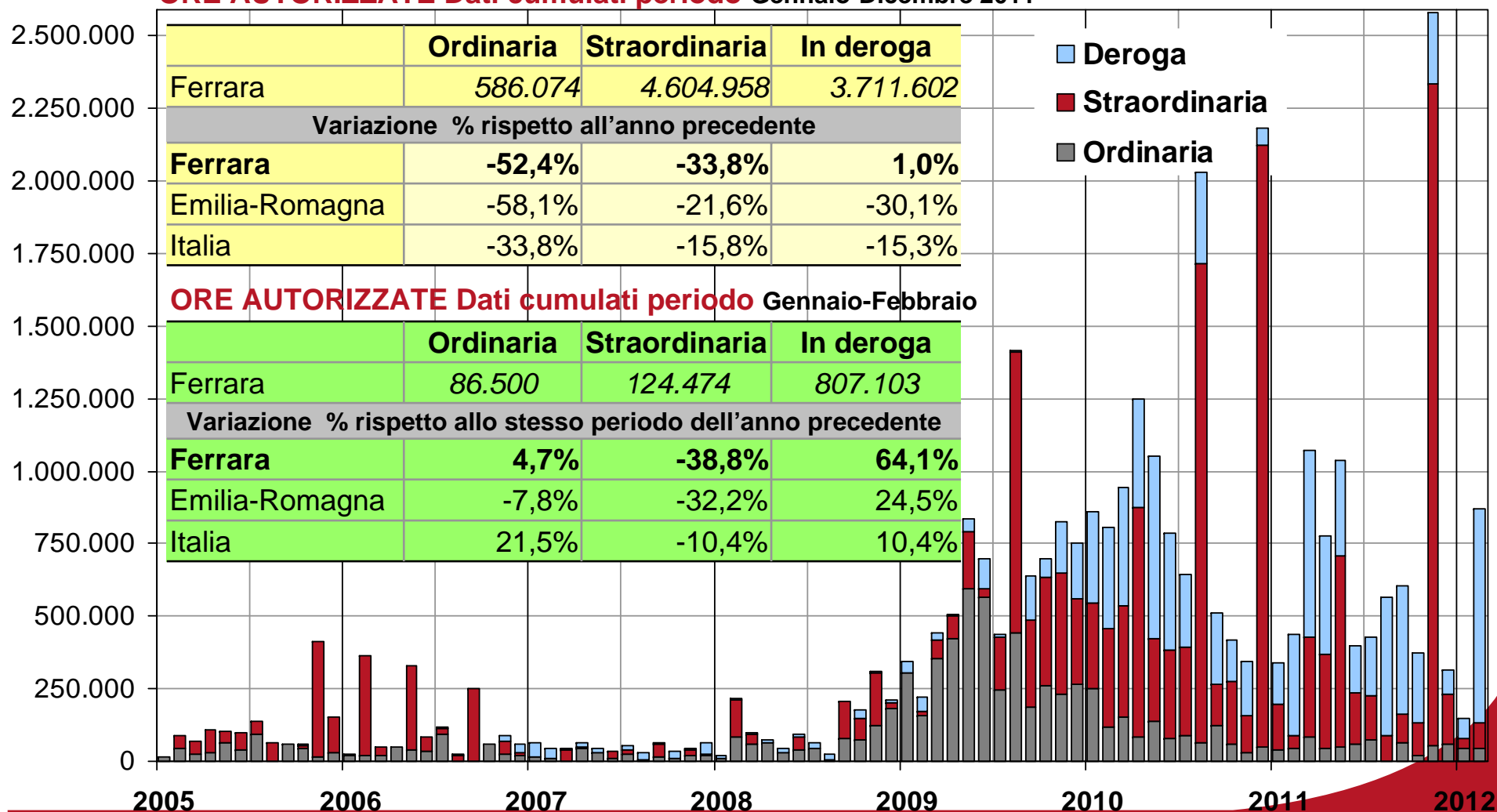
## Serie storica mensile a FEBBRAIO 2012

### ORE AUTORIZZATE Dati cumulati periodo Gennaio-Dicembre 2011

	Ordinaria	Straordinaria	In deroga
Ferrara	586.074	4.604.958	3.711.602
Variazione % rispetto all'anno precedente			
<b>Ferrara</b>	<b>-52,4%</b>	<b>-33,8%</b>	<b>1,0%</b>
Emilia-Romagna	-58,1%	-21,6%	-30,1%
Italia	-33,8%	-15,8%	-15,3%

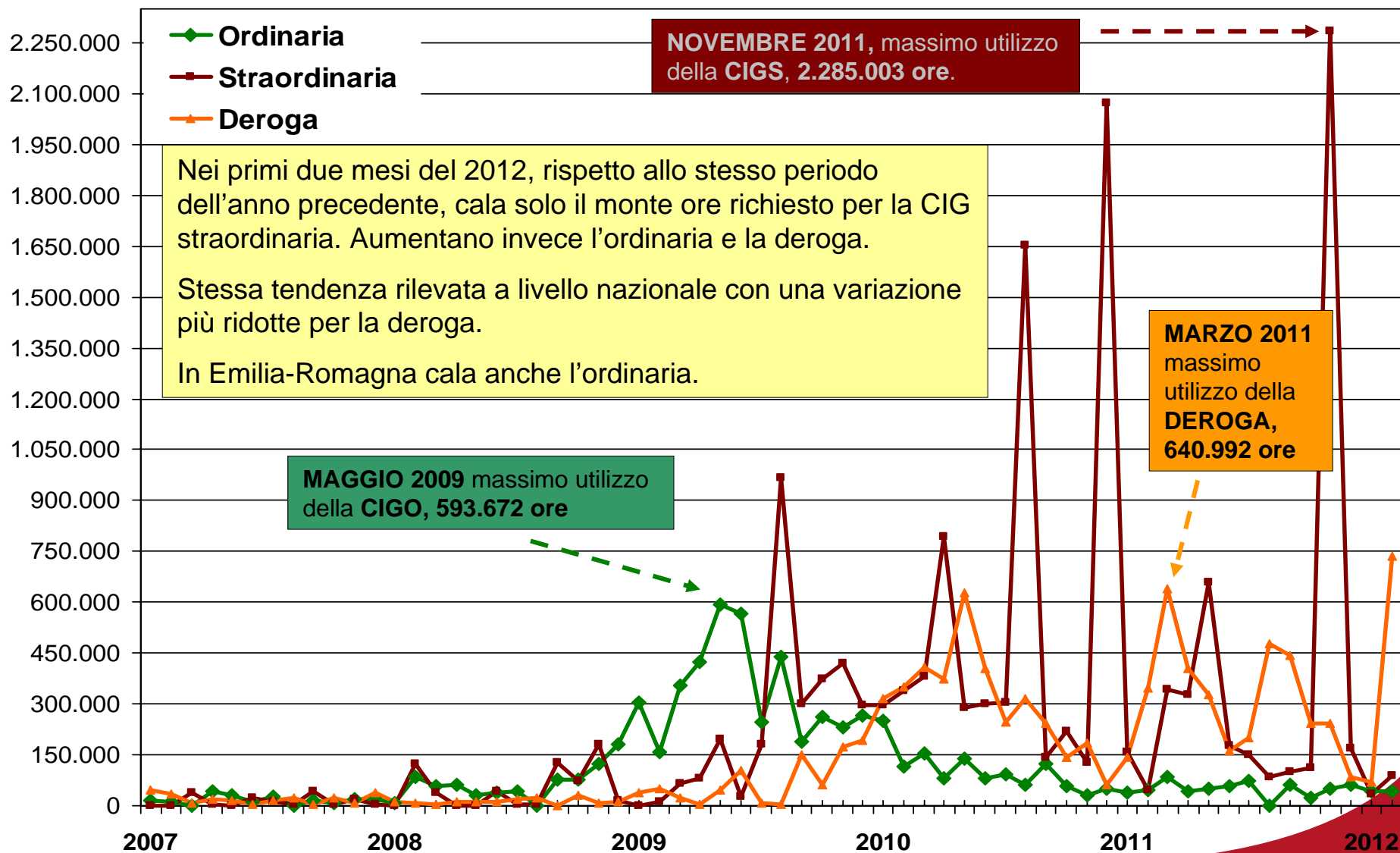
### ORE AUTORIZZATE Dati cumulati periodo Gennaio-Febbraio

	Ordinaria	Straordinaria	In deroga
Ferrara	86.500	124.474	807.103
Variazione % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente			
<b>Ferrara</b>	<b>4,7%</b>	<b>-38,8%</b>	<b>64,1%</b>
Emilia-Romagna	-7,8%	-32,2%	24,5%
Italia	21,5%	-10,4%	10,4%



# Cassa Integrazione Guadagni – Ore autorizzate (fonte INPS)

## Serie storica mensile a FEBBRAIO 2012





## Ore di Cassa Integrazione Guadagni autorizzate dall'INPS

gennaio - dicembre 2011 per settore di attività  
Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto al 2010

	ORDINARIA		STRAORDINARIA		DEROGA		TOTALE	
	Valori	%	Valori	%	Valori	%	Valori	%
Attività agricole ind.	-	-	-	-100,0	4.624	168,8	<b>4.624</b>	<b>-33,9</b>
Legno	32.789	52,2	-	-	84.578	-38,5	<b>117.367</b>	<b>-26,2</b>
Alimentari	4.683	-58,0	74.244	-42,7	117.320	266,5	<b>196.247</b>	<b>13,7</b>
Metallurgiche	3.643	-91,8	13.190	-76,1	21.320	961,8	<b>38.153</b>	<b>-62,4</b>
Meccaniche	205.593	-70,5	3.457.294	-45,8	3.174.350	35,1	<b>5.837.237</b>	<b>-32,8</b>
Tessili	-	-100,0	53.260	1,3	87.984	-58,9	<b>141.244</b>	<b>-47,3</b>
Abbigliamento	14.551	-66,4	26.855	163,2	245.965	-66,2	<b>287.371</b>	<b>-63,2</b>
<b>Chimiche</b>	<b>44.510</b>	<b>137,2</b>	<b>181.910</b>	<b>509,8</b>	<b>79.193</b>	<b>9,1</b>	<b>305.613</b>	<b>152,2</b>
Lavorazione minerali non met.	62.015	15,9	215.869	83,7	88.778	521,0	<b>366.662</b>	<b>97,9</b>
Carta, stampa ed editoria	142	-	-	-	56.192	39,7	<b>56.334</b>	<b>40,0</b>
Installazione impianti per l'ediliz.	1.244	-70,7	2.080	-	52.238	-63,3	<b>55.562</b>	<b>-62,0</b>
Trasporti e comunicazioni	3.585	-90,5	1.769	24,4	69.910	-57,8	<b>75.264</b>	<b>-63,2</b>
Servizi	-	-	-	-	27.801	6,8	<b>27.801</b>	<b>6,8</b>
Varie	1.537	-	55.966	-58,6	84.760	27,6	<b>142.263</b>	<b>-29,4</b>
<b>TOTALE</b>	<b>374.292</b>	<b>-59,9</b>	<b>4.080.437</b>	<b>-41,0</b>	<b>3.195.013</b>	<b>-2,4</b>	<b>7.651.742</b>	<b>-31,2</b>
Edilizia	211.782	-28,7	455.520	-	29.988	694,2	<b>697.290</b>	<b>131,9</b>
Commercio	-	-	59.009	40,3	468.141	19,5	<b>524.150</b>	<b>21,5</b>
Varie	-	-	7.992	365,7	18.460	383,5	<b>26.452</b>	<b>378,0</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>586.074</b>	<b>-52,4</b>	<b>4.604.958</b>	<b>-33,8</b>	<b>3.711.602</b>	<b>1,0</b>	<b>8.902.634</b>	<b>-25,0</b>
di cui: Ind. Manifatturiere	369.463	-58,6	4.078.588	-41,0	3.040.440	3,5	7.488.491	-30,3

Nel 2011 rispetto allo scorso anno, il monte ore richiesto per tutte le forme di cassa integrazione diminuisce, con andamenti diversificati tra i settori.

## Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria

### Accordi sindacali per accedere alla CIGS in essere al 1° gennaio 2012

	2011		2012		Var. % 2012/2011	
	Unità locali	Lavoratori (*)	Unità locali	Lavoratori (*)	Unità locali	Lavoratori (*)
Bologna	197	7.515	129	3.930	-34,5	-47,7
<b>Ferrara</b>	<b>58</b>	<b>6.077</b>	<b>27</b>	<b>3.861</b>	<b>-53,4</b>	<b>-36,5</b>
Forlì-Cesena	64	3.869	38	2.011	-40,6	-48,0
Modena	175	6.007	83	2.480	-52,6	-58,7
Parma	40	876	26	813	-35,0	-7,2
Piacenza	36	1.449	33	957	-8,3	-34,0
Ravenna	52	1.954	31	710	-40,4	-63,7
Reggio Emilia	112	4.162	45	2.294	-59,8	-44,9
Rimini	38	3.076	25	1.954	-34,2	-36,5
<b>N.R.</b>	<b>1</b>	<b>3.933</b>	<b>-</b>	<b>1.637</b>	<b>-100,0</b>	<b>-58,4</b>
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>773</b>	<b>38.918</b>	<b>437</b>	<b>20.647</b>	<b>-43,5</b>	<b>-46,9</b>

(\*) Il totale non corrisponde alla somma dei parziali provinciali in quanto il numero di lavoratori coinvolti nell'accordo a livello regionale non è sempre stato disaggregato per provincia

Anche a Ferrara, come si registra a livello regionale, le unità locali in CIGS al 1° gennaio si sono ridotte, più che dimezzandosi rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, mentre i lavoratori coinvolti si sono ridotti del 36,5%. In Emilia-Romagna si rilevano le stesse tendenze, con una diminuzione più accentuata per i lavoratori.

## CIG in deroga e mobilità

Lavoratori, ore e sedi coinvolte interessati dal CIG in deroga approvati alla data

	CIGO in deroga				CIGS in deroga			
	al 31 dicembre 2010	al 31 dicembre 2011	Var. assoluta 12 mesi	Var. %	al 31 dicembre 2010	al 31 dicembre 2011	Var. assoluta 12 mesi	Var. %
Lavoratori	3.164	3.773	609	19,2	1.557	2.825	1.268	81,4
Ore	2.870.762	3.908.199	1.037.437	36,1	1.549.946	4.178.059	2.628.113	169,6
Sedi	498	601	103	20,7	146	201	55	37,7

Secondo fonte regione E-R, sarebbero **601** le unità locali ad oggi interessate a Ferrara alla CIGO (vengono contate da quando è stata istituita, vale a dire dal giugno 2009 e comprendono tutte le modalità), per circa 3.773 lavoratori (una stessa persona può essere contata più volte perché interessata a diversi accordi dello stesso tipo o meno, in momenti diversi). Variazioni annuali consistenti per la CIGS.

### Iscrizioni nella lista di mobilità periodo gennaio-dicembre

In aumento il numero di iscritti alle liste di **mobilità**, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Ogni 10 iscritti, 4 sono donne e 6 hanno più di 40 anni

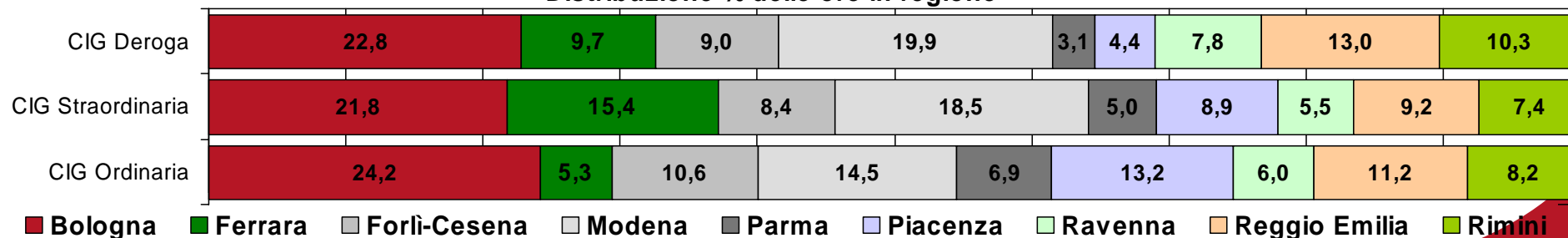
Classi di età	2010	2011	Var. assoluta	Var. %	% sul totale 2010	% sul totale 2011
<25	70	60	-10	-14,3	4,4%	3,7%
25-29	156	127	-29	-18,6	9,8%	7,8%
30-39	510	484	-26	-5,1	32,1%	29,7%
40-49	419	508	89	21,2	24,4%	31,1%
>50	432	452	20	4,6	27,2%	27,7%
<b>Totale</b>	<b>1.587</b>	<b>1.631</b>	<b>44</b>	<b>2,8</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

## Quadro riassuntivo di alcuni indicatori sulla crisi occupazionale al 31 dicembre 2011, dati assoluti

	Ore di CIG Ordinaria autorizzate nel 2011	Ore di CIG Straordinaria autorizzate nel 2011	Ore di CIG Deroga autorizzate nel 2011	CIGS(*)		Ammortizzatori in deroga approvati fino al 31/12/2011		
				Unità locali	Lavoratori	Ore autorizzate	Lavoratori	Unità locali
Bologna	2.672.515	6.512.237	8.709.676	129	3.930	25.066.443	17.694	2.273
<b>Ferrara</b>	<b>586.074</b>	<b>4.604.958</b>	<b>3.711.602</b>	<b>27</b>	<b>3.861</b>	<b>8.177.458</b>	<b>5.530</b>	<b>665</b>
Forlì-Cesena	1.173.066	2.523.529	3.442.727	38	2.011	9.967.008	6.856	1.023
Modena	1.605.629	5.526.964	7.611.981	83	2.480	22.977.585	15.740	2.276
Parma	765.820	1.486.661	1.183.562	26	813	3.997.087	3.227	410
Piacenza	1.459.526	2.660.797	1.679.341	33	957	3.811.115	2.920	429
Ravenna	657.957	1.633.610	2.966.570	31	710	7.963.184	5.690	710
Reggio Emilia	1.236.807	2.737.823	4.941.733	45	2.294	15.598.104	9.619	1.449
Rimini	908.020	2.200.126	3.920.727	25	1.954	7.170.693	5.315	634
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>11.065.414</b>	<b>29.886.705</b>	<b>38.167.919</b>	<b>437</b>	<b>20.647</b>	<b>104.744.757</b>	<b>72.606</b>	<b>9.870</b>

(\*) Numero di accordi sindacali stipulati al 1° gennaio 2012

Distribuzione % delle ore in regione



## Protesti e fallimenti

<b>PROTESTI</b>	<b>2011</b> (al 31 dicembre) <i>Dati provvisori</i>		<b>var.%</b> rispetto al <b>2010</b>	
	N.	Importi	N.	Importi
Vaglia cambiari	3.064	4.994.292	-5,5%	-44,1%
Tratte non accettate	65	62.368	-32,3%	-56,0%
Assegni bancari	679	4.292.635	15,9%	28,5%
<b>Totale</b>	<b>3.808</b>	<b>9.349.295</b>	<b>-2,9%</b>	<b>-24,7%</b>

<b>Apertura procedure concorsuali per imprese ferraresi</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
A carico di individui (comprese società di fatto)	8	4
A carico di società	53	61
- di cui: società di capitale	36	47
<b>TOTALE</b>	<b>61</b>	<b>65</b>
<b>ATTIVITA' ECONOMICA</b>		
Attività manifatturiere	18	19
Costruzioni	14	15
Commercio	12	13
Altre attività	17	18

Rispetto all'anno precedente, i protesti sono calati sia in numero, che in valore. Aumentano solo gli assegni bancari.

Aumentano le sentenze di fallimento, in particolare per le forme le società di capitale: trend che si registra anche a livello nazionale.

## CREDITO Prestiti per settore di attività economica (1) (variazioni % sul periodo corrispondente)

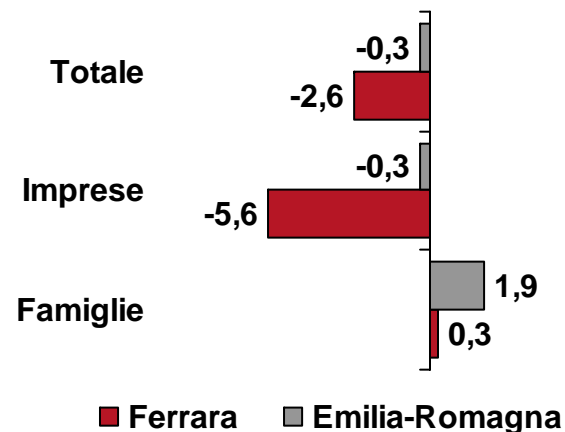
	Settembre 2010	Dicembre 2010	Marzo 2011	Giugno 2011	Settembre 2011	DICEMBRE 2011
Amministrazioni pubbliche	+1,0	-0,4	+2,6	+1,1	+0,0	+3,3
Società finanziarie e assicurative	+2,8	+3,5	+23,0	+35,1	+51,0	+52,3
Totale IMPRESE	+1,6	+3,9	+4,0	+1,9	-1,7	-5,6
di cui: <i>Medio grandi</i>	+1,5	+4,1	+3,8	-0,5	-4,4	-8,6
<i>Piccole (2)</i>	+1,7	+3,5	+4,5	+6,7	+3,8	+0,2
di cui: <i>Famiglie produttrici (3)</i>	+1,8	+5,0	+5,4	+5,5	+3,9	+1,3
Famiglie consumatrici	+1,1	+0,8	+0,9	+1,1	+1,3	+0,3
<b>Totale</b>	<b>+1,5</b>	<b>+2,5</b>	<b>+2,5</b>	<b>+1,6</b>	<b>-0,2</b>	<b>-2,6</b>

- (1) Dati riferiti alla residenza della controparte. **I prestiti escludono i pronti contro termine e le sofferenze**
- (2) Società in accomandita semplice e in nome collettivo, società semplici, di fatto e imprese individuali con numero di addetti superiore a 5 e inferiore a 20
- (3) Società semplici, società di fatto e imprese individuali fino a 5 addetti.

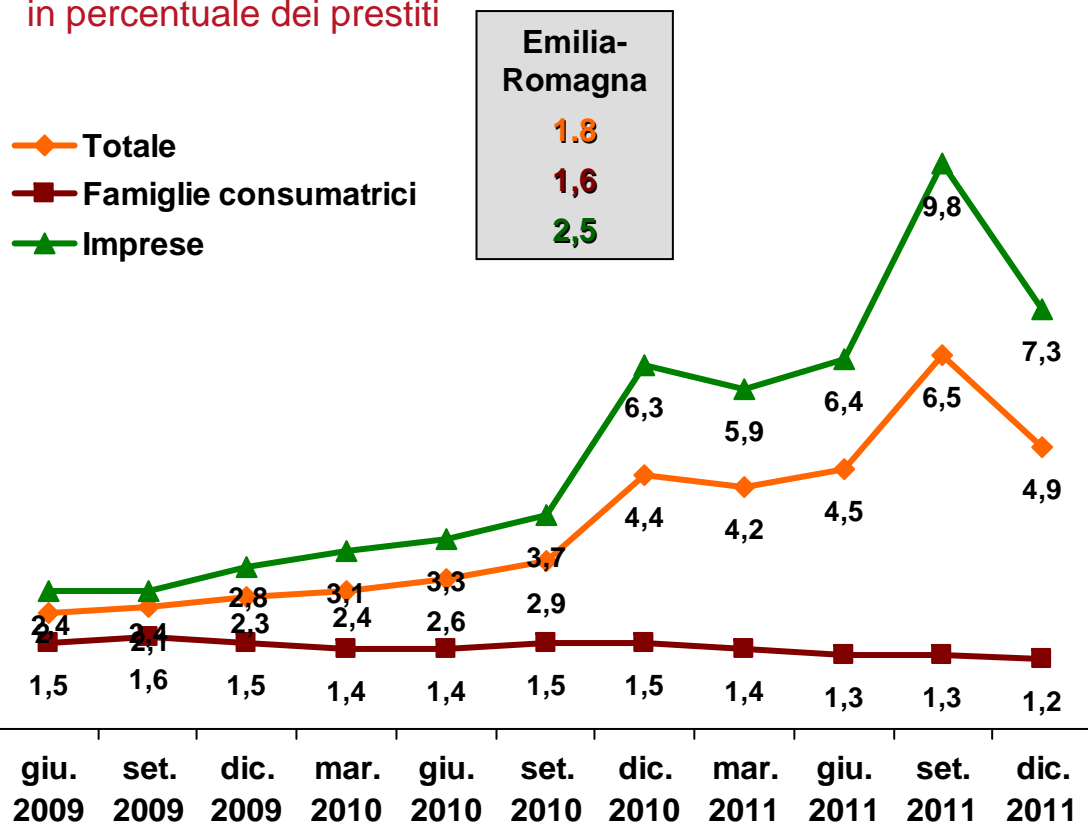
**I finanziamenti alle imprese subiscono un calo più consistente rispetto lo scorso trimestre, in particolare si riducono i prestiti alle medio-grandi imprese.**

**Non diminuiscono invece i prestiti alle famiglie, anche se la variazione tendenziale positiva è la più bassa registrata negli ultimi sei trimestri.**

**Le variazioni negative per Ferrara permangono di gran lunga superiori ai livelli medi regionali. L'aumento dei prestiti alle famiglie in regione è più rilevante rispetto a quanto registrato in provincia.**



## Flussi di nuove sofferenze per settore di attività economia in percentuale dei prestiti



Alla fine dell'anno si registra una decelerazione del tasso di decadimento, cioè del rapporto tra nuove sofferenze e totale dei prestiti "in bonis".

## CREDITO

Riprende la tendenza negativa per depositi delle imprese mentre ricominciano a crescere quelli delle famiglie.

### Depositi bancari Variazioni % su 12 mesi

PERIODI	Famiglie consumatrici	Imprese	TOTALE
Set. 2009	17,5	2,4	13,8
Dic. 2009	15,0	7,0	13,2
Mar. 2010	14,9	9,5	13,7
Giu. 2010	8,7	2,3	7,2
Set. 2010	3,1	0,4	2,5
Dic. 2010	-2,5	5,0	-1,3
Mar. 2011	-4,6	-3,1	-4,3
Giu. 2011	-3,1	-3,7	-3,6
Set. 2011	-0,7	0,9	-0,4
<b>Dic. 2011</b>	<b>1,0</b>	<b>-1,4</b>	<b>0,6</b>

